

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

A4 HOLDING S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VERONA VR VIA FLAVIO GIOIA 71

Numero REA: VR - 57409

Codice fiscale: 00212330237

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	39
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	43
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	75
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	78

A4 HOLDING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FLAVIO GIOIA 71 VERONA VR
Codice Fiscale	00212330237
Numero Rea	VR 57409
P.I.	00212330237
Capitale Sociale Euro	134110065.3 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ABERTIS INFRASTRUCTURAS S.A.
Paese della capogruppo	SPAGNA

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	776.706	918.221
6) immobilizzazioni in corso e acconti	52.362	90.000
7) altre	13.590	20.727
Totale immobilizzazioni immateriali	842.658	1.028.948
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	134.421	146.406
4) altri beni	168	344
Totale immobilizzazioni materiali	134.589	146.750
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	603.498.350	602.464.647
d-bis) altre imprese	3.196.091	3.196.091
Totale partecipazioni	606.694.441	605.660.738
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.793.231	30.606.633
Totale crediti verso imprese controllate	31.793.231	30.606.633
Totale crediti	31.793.231	30.606.633
3) altri titoli	304.990	367.931
Totale immobilizzazioni finanziarie	638.792.662	636.635.302
Totale immobilizzazioni (B)	639.769.909	637.811.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.047	148.618
Totale crediti verso clienti	100.047	148.618
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	929.498	1.993.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.800	12.324
Totale crediti verso imprese controllate	938.298	2.005.896
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	502	-
Totale crediti verso imprese collegate	502	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.693	-
Totale crediti verso controllanti	563.693	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.945	292
Totale crediti tributari	6.945	292
5-ter) imposte anticipate	1.082.185	1.066.014
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.155	80.927
Totale crediti verso altri	85.155	80.927

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

Totale crediti	2.776.825	3.301.747
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	23.714.214	23.714.446
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.714.214	23.714.446
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.016.169	26.076.606
3) danaro e valori in cassa	374	710
Totale disponibilità liquide	6.016.543	26.077.316
Totale attivo circolante (C)	32.507.582	53.093.509
D) Ratei e risconti	58.566	63.349
Totale attivo	672.336.057	690.967.858
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	134.110.065	134.110.065
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	109.142.231	109.142.231
IV - Riserva legale	27.673.911	27.673.911
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	235.112.904	235.112.904
Totale altre riserve	235.112.904	235.112.904
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	52.978.301	(5.744.978)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	548.865	58.723.279
Totale patrimonio netto	559.566.277	559.017.412
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	450.522	14.889.930
Totale fondi per rischi ed oneri	450.522	14.889.930
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.186.194	7.367.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.868.101	32.868.101
Totale debiti verso banche	40.054.295	40.236.038
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.766.169	5.392.897
Totale debiti verso fornitori	2.766.169	5.392.897
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.231.801	63.107.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.605.941	-
Totale debiti verso imprese controllate	58.837.742	63.107.140
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.123.184	2.243.236
Totale debiti verso controllanti	4.123.184	2.243.236
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.732	210.754
Totale debiti tributari	133.732	210.754
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.993	126.355
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	301.993	126.355
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.072.161	5.597.827
Totale altri debiti	6.072.161	5.597.827
Totale debiti	112.289.276	116.914.247
E) Ratei e risconti	29.982	146.269

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

Totale passivo	672.336.057	690.967.858
----------------	-------------	-------------

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.335.535	11.790.872
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.286.386	895.406
Totale altri ricavi e proventi	1.286.386	895.406
Totale valore della produzione	11.621.921	12.686.278
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.555	13.306
7) per servizi	8.429.676	9.400.793
8) per godimento di beni di terzi	123.988	107.458
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.952.439	1.466.866
b) oneri sociali	535.307	409.438
c) trattamento di fine rapporto	83.948	69.361
e) altri costi	21.196	3.002
Totale costi per il personale	2.592.890	1.948.667
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	302.898	275.578
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.161	12.168
Totale ammortamenti e svalutazioni	315.059	287.746
12) accantonamenti per rischi	-	260.000
14) oneri diversi di gestione	76.829	69.700
Totale costi della produzione	11.549.997	12.087.670
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.924	598.608
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	66.062.273
altri	2.389	2.789
Totale proventi da partecipazioni	2.389	66.065.062
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.186.598	1.253.077
Totale proventi diversi dai precedenti	1.186.598	1.253.077
Totale altri proventi finanziari	1.186.598	1.253.077
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	449.713	856.463
Totale interessi e altri oneri finanziari	449.713	856.463
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	739.274	66.461.676
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	7.200.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	62.941	69.857
Totale svalutazioni	62.941	7.269.857
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(62.941)	(7.269.857)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	748.257	59.790.427
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

imposte correnti	215.563	961.215
imposte differite e anticipate	(16.171)	105.933
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	199.392	1.067.148
21) Utile (perdita) dell'esercizio	548.865	58.723.279

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	548.865	58.723.279
Imposte sul reddito	199.392	1.067.148
Interessi passivi/(attivi)	(736.885)	(396.614)
(Dividendi)	(2.389)	(66.065.062)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.983	(6.671.249)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	260.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	315.059	287.746
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	62.941	7.269.857
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	45.122	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	423.122	7.817.603
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	432.105	1.146.354
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	551.974	(729.353)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.778.490)	1.702.540
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.783	(61.904)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(116.287)	(107.353)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.347.875	(334.385)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.990.145)	469.545
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.558.040)	1.615.899
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(582.626)	(731.142)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.095.321)	(148.073)
Dividendi incassati	2.389	66.065.062
(Utilizzo dei fondi)	(352.620)	(1.610.405)
Totale altre rettifiche	(2.028.178)	63.575.442
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.586.218)	65.191.341
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(116.608)	(180.383)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.120.491)	(200.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	232	(23.714.446)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.236.867)	(24.094.829)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	762.312	25.085.789
(Rimborso finanziamenti)	-	(9.991.906)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(50.698.005)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	762.312	(35.604.122)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(20.060.773)	5.492.390

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.077.316	20.584.926
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.016.169	26.076.606
Danaro e valori in cassa	374	710
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.016.543	26.077.316

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

I principi contabili successivamente descritti sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 (che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE).

La presente relazione degli Amministratori, che correda il Bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti principi sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile:

- **chiarezza:** nella redazione del Bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- **rappresentazione veritiera:** si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 Codice Civile (il quale prevede che il Bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di Bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del Bilancio;
- **rappresentazione corretta:** il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi di prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma del Codice Civile):
 - *estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di Bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, cioè al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
 - *amministrativa*, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
 - *lungimiranza*, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "prudenza amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del Bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

La presente relazione si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- **l'aspetto finanziario**, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari;
- **l'aspetto patrimoniale**, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;

l'aspetto economico, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Pur avendo considerato le incertezze determinate dalla pandemia Covid-19, gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e pertanto, il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Anche a seguito dell'ingresso nella compagine sociale del Gruppo Abertis, gli Amministratori non ravvisano particolari problemi circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, potendo contare *in primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa, in particolare dalla controllata che gestisce la concessione del tratto autostradale Brescia Padova.

In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Il presente Bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.

Criteria di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti, calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso dell'Organismo di controllo nei casi previsti dalla legge. Le aliquote di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Perdite durevoli di valore

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione materiale o immateriale è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti immobilizzati sono rettificati, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili.'

Altri titoli

I titoli, costituiti da quote di fondi comuni d'investimento, sono valutati con il metodo del costo; in caso di perdite durevoli di valore determinate in base al valore del fondo risultante dai rendiconti periodici redatti dal gestore del fondo, tale costo viene rettificato con rilevazione a conto economico del differenziale.'

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente a operazioni sul capitale già perfezionate.

Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire il Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Conto Economico : Ricavi, Proventi, Costi e Oneri

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito di esercizio

Sono scritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Impegni, Garanzie prestate, Rischi

Gli impegni e le garanzie sono descritti, in base ai nuovi principi contabili, nelle note al bilancio, esplicitandone il valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa.'

Altre informazioni**Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 27 comma 3 del D. Lgs. 127/1991, in quanto la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. predispose il bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo le normative esistenti.

Obblighi di rilevazione e informativa

Con riferimento a talune voci di bilancio la Società non ha rispettato tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto ha ritenuto che la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, al tempo stesso, avrebbe fatto gravare sulla Società costi sproporzionati in tema di tempi e risorse richiesti per il loro rispetto. Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.728.368	90.000	48.814	2.867.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.629.594	-	28.087	1.657.681
Svalutazioni	180.553	-	-	180.553
Valore di bilancio	918.221	90.000	20.727	1.028.948
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	64.246	52.362	-	116.608
Riclassifiche (del valore di bilancio)	90.000	90.000	-	180.000
Ammortamento dell'esercizio	295.761	-	7.137	302.898
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	180.553	-	-	180.553
Altre variazioni	(180.553)	-	-	(180.553)
Totale variazioni	(502.621)	142.362	(7.137)	(367.396)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.882.614	52.362	48.814	2.983.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.105.908	-	35.224	2.141.132
Valore di bilancio	776.706	52.362	13.590	842.658

Gli incrementi dell'esercizio 2020 fanno riferimento:

- per la voce "Diritti di utilizzo e opere di ingegno" al completamento del progetto Sap Corporate di Gruppo finalizzato alla razionalizzazione - standardizzazione dei processi aziendali, all'efficientamento del livello di integrazione delle società controllate e all'aumento del livello di sicurezza delle informazioni;

- per la voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso" alle evolutive sul sistema informatico in adozione.

Il fondo svalutazione stanziato nel 2017 a fronte di alcune capitalizzazioni riferite a sistemi software non più in uso e non deducibile fiscalmente, è stato riclassificato nella voce fondo ammortamento per la quota fiscalmente dedotta nell'esercizio 2020.

Immobilizzazioni materiali

La composizione di queste voci di Bilancio ed i movimenti relativi sono rappresentati nella tabella che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	320.151	4.243	324.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.745	3.899	177.644
Valore di bilancio	146.406	344	146.750
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	11.985	176	12.161
Totale variazioni	(11.985)	(176)	(12.161)
Valore di fine esercizio			
Costo	320.151	4.243	324.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.730	4.075	189.805
Valore di bilancio	134.421	168	134.589

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (BS). Il relativo fondo ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio (aliquota 4%). Si tratta di complesso edificato di mq 3.010 costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004 in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato.

La voce "Altri beni" fa riferimento a mobili d'ufficio ammortizzati al 12,5% e a attrezzature varie ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita come di seguito dettagliato:

III - Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Partecipazioni in imprese controllate	602.464.647	1.033.703	603.498.350
Partecipazioni in altre imprese	3.196.091	-	3.196.091
Crediti	30.606.633	1.186.598	31.793.231
Altri titoli	367.931	(62.941)	304.990
Totale immobilizzazioni finanziarie	636.635.302	2.157.360	638.792.662

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.12.2019	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Riclassifiche	31.12.2020
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100%	510.403.626	-	-	-	510.403.626
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	99,999%	57.759.233				57.759.233
A4 Trading S.r.l.	100%	21.950.000				21.950.000
A4 Mobility S.r.l.	100%	7.000.000				7.000.000
Globalcar Service S.p.A.	100%	5.280.000	1.105.491			6.385.491
Mulhacen S.r.l.	100%	71.788	14.015.000		(14.086.788)	0
Partecipazioni in imprese controllate		602.464.647	15.120.491	-	(14.086.788)	603.498.350

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato acquisito il pacchetto azionario di proprietà delle minoranze (pari al 34%) della società Globalcar Service S.p.A., con un esborso complessivo di Euro 1,1 milioni.

La costituzione della partecipazione Mulhacen S.r.l. in data 24 luglio 2018 con sede legale in Verona, rientra nel progetto di gestione del concordato fallimentare legato alla ex partecipazione Serenissima Costruzioni S.p.A. di cui si è dato ampio dettaglio nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 4.1.3 a cui si rimanda; l'oggetto sociale è l'individuazione e lo studio di fattibilità nella predisposizione di proposte di concordato fallimentare, la loro presentazione anche con assunzione sia direttamente sia attraverso società veicolo partecipate e l'esecuzione di operazioni di liquidazione di concordati fallimentari. L'incremento 2020 fa riferimento sia al versamento di Euro 14 milioni occorso in data 1° luglio 2020 in esecuzione degli impegni assunti da Mulhacen e da A4 Holding S.p.A. nei confronti dei richiedenti fornitori con la proposta di concordato di cui si è ottenuta l'omologa da parte del Tribunale di Verona sia a versamenti effettuati a fronte del sostenimento di ordinaria gestione. Tali incrementi a gestione del concordato, già previsti in esercizi precedenti, risultavano già integralmente coperti da fondo rischi appositamente stanziato quale posta del passivo: si è provveduto quindi alla riclassifica a deduzione dell'attivo.

Le partecipazioni in Autostrada BS PD S.p.A., A4 Mobility S.r.l. e A4 Trading S.r.l. sono riferite a pacchetti azionari totalitari detenuti nell'ambito della gestione, costruzione e manutenzione dell'investimento autostradale e delle attività ad esse connesse e/o funzionali.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del Codice Civile evidenziando che se non diversamente specificato i dati di bilancio si intendono quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2020.

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Valore a Bilancio	Note
Autostrada Bs Vr Vi Pd S. p.A.	Verona	125.000.000	575.142.543	20.109.937	100%	575.142.543	510.403.626	1)
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100.000	19.647.506	4.937.834	100%	19.647.506	7.000.000	-
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	2.314.063	11.075.483	3.184.949	99,999%	11.075.372	57.759.233	2)
A4 Trading S.r.l.	Verona	3.700.000	9.614.387	1.091.384	100%	9.614.387	21.950.000	3)
Globalcar Service S.p.A.	Verona	2.000.000	7.002.954	705.799	100%	7.002.954	6.385.491	4)
Mulhacen S.r.l.	Verona	10.000	77.687	(13.934.046)	100%	77.687	-	5)
Totale							603.498.350	

Note:

- 1) Progetto di Bilancio 2020 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della Serenissima Partecipazioni S.p.A. rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto esso è sostanzialmente riconducibile al plusvalore inespresso attribuito alla partecipazione in Autostrada del Brennero S. p.A. come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 4.1.2 "Serenissima Partecipazioni S.p.A." in cui risulta dettagliata la motivazione che ha portato al maggior valore riconosciuto all'asset da essa detenuto rispetto al valore di carico nel proprio Bilancio. Tale maggior valore si ritiene realizzabile in un arco temporale di breve-medio periodo;
- 3) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della A4 Trading S.r.l., lo stesso risulta giustificato sulla base della redditività futura attesa. I risultati positivi dell'esercizio 2019 e 2020 confermano la recuperabilità di tale maggior valore;
- 4) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della Globalcar Service S.p.A. lo stesso risulta giustificato sulla base della redditività futura attesa. I risultati positivi dell'esercizio 2019 e 2020 confermano la recuperabilità di tale maggior valore;
- 5) Il valore di iscrizione di Mulhacen S.r.l. risulta integralmente svalutato.

Partecipazioni in imprese collegate

	% Partecip.	31.12.2019	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.12.2020
Centro Interscambio Merci e Servizi CIS S.p.A. in fallimento	25,23%	1.510.174	-	-	-	1.510.174
Fondo Svalutazione		(1.510.174)				(1.510.174)
Partecipazioni in imprese collegate		-	-	-	-	-

La partecipazione nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A., in fallimento con sentenza del Tribunale Ordinario di Vicenza del 14 gennaio 2021, risultava in liquidazione dal 12 novembre 2012 a seguito di specifica

deliberazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci stante l'impossibilità di perseguire l'oggetto sociale e venendo pertanto a mancare il presupposto della continuità aziendale. In data 3 aprile 2013 la società aveva depositato, presso il competente tribunale di Vicenza, istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art.160 e seguenti della Legge Fallimentare. Sulla base di quanto riportato nel piano concordatario e nella relativa valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, in sede di formazione del Bilancio 2013, A4 Holding aveva svalutato totalmente il valore della partecipazione. In data 6 giugno 2014 era stata presentata una nuova proposta concordataria i cui termini essenziali vengono di seguito riassunti:

- un valore contabile delle attività pari ad Euro 11.103 mila;
- un valore contabile delle passività determinato in Euro 24.053 mila;
- la previsione di una sola classe di creditori chirografari da pagare nella misura del 39,19%.

Suddetta proposta risultava successivamente approvata dai creditori riuniti in udienza il 2 dicembre 2014 e soggetta ad omologa da parte del Tribunale Ordinario di Vicenza in data 20 marzo 2015. A fronte della nuova proposta concordataria si è provveduto a valutare la recuperabilità dei crediti vantati ed il rischio di escussione delle garanzie prestate nei confronti della collegata andando ad adeguare gli accantonamenti eseguiti a Fondo svalutazione crediti e a Fondo Rischi e oneri futuri.

Nell'Assemblea avvenuta in data 20 dicembre 2018 il Curatore aveva fornito degli aggiornamenti in merito alla situazione urbanistica dell'area di proprietà: in particolare la possibilità di addivenire ad un accordo con il Comune di Montebello per la trasformazione dell'intera area e renderla quindi appetibile per la vendita e la possibilità di richiedere allo stesso Comune la proroga per il prossimo quinquennio dello strumento urbanistico attuativo vigente per salvaguardare il valore immobiliare che risulta confermato nelle stime effettuate per il bilancio 2018. Si evidenzia tuttavia che, nonostante il curatore fallimentare avesse sostanzialmente confermato le valutazioni dell'asset societario derivanti dall'esistenza di possibili interessi circa l'acquisto a prezzi prossimi a quelli esposti in bilancio, visto il prolungarsi delle differenti azioni volte alla ricerca di accordi con possibili acquirenti, si era ritenuto prudentiale provvedere allo stanziamento di un fondo rischi a completa copertura dei crediti vantati nei confronti della partecipata.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, n.5 del Codice Civile:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale	Patrimonio	Risultato	Quota	Frazione di	Valore	Note
		sociale	Netto		posseduta	patrimonio netto	a Bilancio	
Centro Interscambio Merci e Servizi CIS S.p.A. in liquidazione e conc. prev.	Vicenza	5.236.530	(1.450.273)	(227.638)	25,23%	(365.904)	-	1)

Note:

- 1) Bilancio al 31.12.2018.

Partecipazioni in altre imprese

d-bis) Altre imprese	% partecip	31.12.2019	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2020
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	-	-	1.778.634
Interporto Padova S.p.A.	3,26%	1.417.457	-	-	1.417.457
Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione	25%	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese		3.196.091	-	-	3.196.091

Le partecipazioni riportate al punto "d-bis) Altre imprese", in relazione alla percentuale di possesso detenuta dalla Società, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del Codice Civile per le società collegate o controllate.

Per le società Interporto Padova S.p.A. e Autovie Venete S.p.A. non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute. Le partecipazioni citate sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto.

La società Confederazione Autostrade S.p.A. è in liquidazione dal gennaio 2020: il costo risulta integralmente svalutato. Dal progetto di liquidazione presentato dal Liquidatore non risultano ulteriori esborsi da parte dei soci.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipaz.	Note
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona	6.000.000	(749.729)	(176.675)	25,00%	(187.432)	-	1
Interporto Padova S.p.A.	Padova	33.006.770	55.316.211	1.088.310	3,26%	1.803.308	1.417.457	1
Autovie Venete S.p.A.	Trieste	157.965.739	542.413.295	5.638.474	0,42%	2.278.136	1.778.634	2
TOTALE							3.196.091	

- 1) Bilancio 2019 approvato dall'Assemblea dei Soci;
2) Bilancio al 31.12.2020 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il dettaglio della voce dei "crediti" inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie è di seguito riportato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	30.606.633	1.186.598	31.793.231	31.793.231
Totale crediti immobilizzati	30.606.633	1.186.598	31.793.231	31.793.231

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31.12.2019	Rimborso	Erogazioni	Altre variazioni	31.12.2020
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	23.414.960	-	-	561.959	23.976.919
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	7.191.673	-	-	624.639	7.816.312
Crediti verso imprese controllate	30.606.633	-	-	1.186.598	31.793.231

In merito ai crediti vantati nei confronti della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. gli stessi riguardano i finanziamenti infruttiferi erogati per far fronte agli impegni finanziari riferibili al debito bancario in essere fino al 7 gennaio 2016; come già descritto nei precedenti paragrafi, successivamente A4 Holding S.p.A. si è fatta carico di tale finanziamento sottoscrivendo un mutuo per un valore nominale di Euro 105 milioni permettendo alla controllata di estinguere il proprio finanziamento verso terzi. Tale valore, a seguito di rimborsi operati nel corso degli esercizi 2017 e 2018, ammonta attualmente a nominali Euro 24 milioni. Il valore residuo del finanziamento infine è stato adeguato sulla base del principio contabile OIC 15 "Crediti", applicando il criterio del costo ammortizzato (rettifica al lordo dell'effetto fiscale nella colonna "altre variazioni") esposto nella tabella sopra riportata per Euro 23.977 mila.

I crediti vantati nei confronti della Autostrada BS VR VI PD S.p.A., derivano dall'erogazione di un finanziamento soci fruttifero. L'incremento dell'anno 2020 per Euro 625 mila si riferisce alla quota di interessi maturati al tasso del 12,01%. Trattandosi di credito finanziario preesistente all'1 gennaio 2016, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice Civile (criterio del costo ammortizzato) possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in Bilancio. Il Prestito Soci prevedeva una remunerazione pari all'1% fino al 31 dicembre 2017, e del 12,01% dal 1 gennaio 2018 fino a scadenza prevista per il 30 giugno 2036. Si ricorda che, al momento della firma degli accordi di capitalizzazione del 2013, il Concedente aveva evidenziato la necessità di mantenere indenne Autostrada BS-PD S.p.A. da impegni finanziari non derivanti dal Piano Finanziario. A tal fine si è reso necessario richiedere l'intervento di A4 Holding S.p.A. per erogare a favore di Autostrada BS-PD S.p.A. un finanziamento soci fruttifero per il medesimo importo richiesto da Brebemi ed alle medesime condizioni contenute nel contratto di finanziamento soci sottoscritto, permettendo a Brebemi di adempiere al servizio del debito e ad Autostrada BS PD S.p.A. di rispettare gli impegni assunti con l'accordo di capitalizzazione.

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
C.I.S. S.p.A. in fallimento	150.000	-	150.000
Fondo svalutazione crediti	(150.000)	-	(150.000)
Crediti verso imprese collegate	-	-	-

La voce include il finanziamento soci effettuato alla partecipazione C.I.S. S.p.A. in fallimento effettuato a sostenimento delle spese di liquidazione. Si era provveduto alla integrale svalutazione prudenziale del credito allocando un apposito fondo rischi nel passivo dello stato patrimoniale come riportato nel bilancio al 31 dicembre 2019; con la dichiarazione di fallimento da parte del Tribunale di Vicenza nel gennaio 2021 il fondo è stato riclassificato a deduzione dell'attivo per una migliore rappresentazione dei valori contabili.

Al fine di garantire una maggiore informazione in merito alla suddetta partecipazione, si rimanda a quanto descritto nella precedente sezione relativa alle Partecipazioni in società collegate.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo immobilizzato in base alla loro durata residua.

III - Immobilizzazioni finanziarie	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi - entro 5 anni	oltre 5 anni	
Crediti:				
a) verso imprese controllate	-	31.793.231	-	31.793.231
b) verso imprese collegate	-	-	-	-
d) verso altri	-	-	-	-
Totale crediti	-	31.793.231	-	31.793.231

Crediti verso altri titoli

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Quote del Fondo Vitruvio	479.496	-	479.496
Fondo svalut. quote Fondo Vitruvio	(111.565)	(62.941)	(174.506)
Crediti verso altri titoli	367.931	(62.941)	304.990

La voce "Altri titoli" al 31 dicembre 2020 accoglie il valore delle n. 10 quote del Fondo Immobiliare "Vitruvio" sottoscritte dalla società per Euro 500 mila nell'anno 2005. Il valore unitario di tali quote, risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2020, è pari ad Euro 30,5 mila, per un controvalore complessivo dei titoli pari a Euro 305 mila. La svalutazione operata nell'esercizio 2020 pari ad Euro 63 mila (nel 2019 pari ad Euro 70 mila) è riportata nel conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Si evidenzia che il totale delle svalutazioni effettuate rispetto al valore originario di Euro 500 mila, alla data del 31 dicembre 2020, ammonta a complessivi Euro 195 mila.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante risultano suddivisi come segue:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.618	(48.571)	100.047	100.047	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.005.896	(1.067.598)	938.298	929.498	8.800
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	502	502	502	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	563.693	563.693	563.693	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	292	6.653	6.945	6.945	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.066.014	16.171	1.082.185		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.927	4.228	85.155	85.155	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.301.747	(524.922)	2.776.825	1.685.840	8.800

Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo diverso da zero nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Crediti verso clienti Italia entro l'esercizio	248.618	(48.571)	200.047
Fondo svalutazione crediti	(100.000)	-	(100.000)
Crediti verso clienti	148.618	(48.571)	100.047

La voce "Crediti verso clienti" include i crediti verso clienti tutti sorti sul territorio italiano. Nel corso 2020 si è ritenuto prudentiale mantenere il fondo svalutazione crediti di Euro 100 mila per tenere conto della effettiva recuperabilità degli stessi.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate derivano dall'ordinaria attività e sono descritti come da tabella seguente:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2019	31.12.2020
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Contratto di service, reversibilità compenso amministratori, assicurazioni, contributo sponsorizzazioni e quota parte implementazione sap fase 2	1.329.417	763.334
A4 Mobility S.r.l.	Compenso per gestione consolidato fiscale, contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap fase 2	389.745	76.043
A4 Trading S.r.l.	Contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap	196.379	42.814
Globalcar Service S.p.A.	Compenso Amministratori e depositi cauzionali	55.329	51.805
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Reversibilità Compenso Amministratori	35.026	4.302
Crediti verso imprese controllate		2.005.896	938.298

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
G.R.A. S.p.A. di Padova	-	502	502
C.I.S. S.p.A. in fallimento	4.380.000	-	4.380.000
Fondo Svalutazione	(4.380.000)	-	(4.380.000)
Crediti verso imprese collegate	-	502	502

Con riferimento al credito verso la partecipazione CIS S.p.A. in fallimento trattasi di crediti rilevati a seguito degli accordi transattivi con alcune banche finanziatrici della stessa società a favore delle quali A4 Holding aveva rilasciato fidejussioni a garanzia. Tale importo risulta integralmente svalutato già nel bilancio di esercizi precedenti: la riclassifica del fondo rischi a deduzione del credito è stata effettuata per una migliore rappresentazione dei saldi anche alla luce della dichiarazione di fallimento occorsa nel gennaio 2021 da parte del Tribunale di Vicenza anche per il bilancio 2019. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III - Immobilizzazioni Finanziarie - 1) Partecipazioni - Società collegate.

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Abertis Italia S.r.l.	-	563.693	563.693
Crediti verso imprese controllanti	-	563.693	563.693

I crediti verso imprese controllanti fanno riferimento al credito maturato nel rapporto riferito al consolidato fiscale nazionale.

Crediti tributari

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Erario c/IRAP	-	6.311	6.311
Rit. fiscali su c/c bancari-postali	127	391	518
Erario c/imp. sostitutiva rival. TFR e irpef ordinaria	165	(49)	116
Crediti Tributari	292	6.653	6.945

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2020 e sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento nei casi di compensazione consentiti dalla legislazione fiscale.

Per una più completa informativa sugli aspetti fiscali si rimanda pertanto ai successivi commenti alla voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

Si evidenzia che tutti i crediti sopra esposti risultano scadenti entro l'esercizio successivo.

Imposte anticipate

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	1.066.014	16.171	1.082.185
Imposte anticipate	1.066.014	16.171	1.082.185

Le "Imposte anticipate" accolgono le imposte derivanti dallo sfasamento temporale generato dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" del Conto Economico per il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto.

Crediti verso altri

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Altro	80.927	4.228	85.155
Crediti contratto SPA			
Crediti contratto SPA "cessione crediti"	7.108.567	-	7.108.567
Fondo Svalutazione Crediti	(7.108.567)	-	(7.108.567)
Crediti per escussioni garanzie	13.853.969	-	13.853.969
Fondo Svalutazione Crediti per escussioni polizze	(13.853.969)	-	(13.853.969)
Crediti verso altri	80.927	4.228	85.155

La voce "Crediti verso altri" include i crediti rientranti nel contratto SPA (contratto sottoscritto in occasione della vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni S.p.A.) non incassati alla data di redazione del bilancio oltre ai crediti per escussione garanzie prestate a terzi, tutti integralmente svalutati come descritto a commento della Relazione sulla gestione nel paragrafo 4.1.3 "Partecipazione Mulhacen S.r.l." a cui si rimanda.

Si evidenzia che tutti i crediti netti delle relative svalutazioni hanno una esigibilità entro i 12 mesi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Il servizio di gestione centralizzata della tesoreria "cash pooling" con la capogruppo Abertis Italia S.r.l. è stato attivato nel corso del 2019. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società del Gruppo e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria anche alla luce del ruolo di Abertis Italia S.r.l. quale capogruppo del perimetro del consolidato fiscale per il periodo 2018 - 2020.

Disponibilità liquide

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.076.606	-	6.016.169
Denaro e altri valori in cassa	710	-	374
Totale disponibilità liquide	26.077.316	(20.060.773)	6.016.543

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità si rinvia al Rendiconto Finanziario e ai commenti allo stesso esposti in un'apposita successiva sezione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono così composti:

	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Vari	6.538	40.570	47.108
Assicurazioni	6.036	5.172	11.208
Finanziari	50.775	(50.525)	250
Risconti attivi	63.349	(4.783)	58.566

La voce "Risconti Attivi" accoglie oneri anticipati e la cui manifestazione economica è imputabile ad esercizi futuri. Nel 2019 la voce includeva oneri finanziari per Upfront su finanziamento Bper. Non sono presenti Ratei attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di Bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi			
Capitale	134.110.065	-			134.110.065
Riserva da soprapprezzo delle azioni	109.142.231	-			109.142.231
Riserva legale	27.673.911	-			27.673.911
Altre riserve					
Varie altre riserve	235.112.904	-			235.112.904
Totale altre riserve	235.112.904	-			235.112.904
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.744.978)	58.723.279			52.978.301
Utile (perdita) dell'esercizio	58.723.279	(58.723.279)		548.865	548.865
Totale patrimonio netto	559.017.412	-		548.865	559.566.277

In relazione all'ammontare del Capitale Sociale, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è già stato superato in quanto corrisponde a Euro 26.822.013.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 bis) del Codice Civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Composizione Patrimonio Netto	I - Capitale sociale	II - Riserva da soprapprezzo azioni	IV - Riserva legale	Altre riserve	VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	TOTALE
31.12.2018	134.110.065	109.142.231	27.673.911	266.112.904	(5.744.978)	19.698.005	550.992.138
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	-	-	-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-
- dividendi ai soci	-	-	-	(31.000.000)	-	(19.698.005)	(50.698.005)
- riserve da arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	58.723.279	58.723.279
31.12.2019	134.110.065	109.142.231	27.673.911	235.112.904	(5.744.978)	58.723.279	559.017.412
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	58.723.279	(58.723.279)	-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-
- dividendi ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- riserve da arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	548.865	548.865
31.12.2020	134.110.065	109.142.231	27.673.911	235.112.904	52.978.301	548.865	559.566.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.12.2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	134.110.065				
RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE	80.652.212		53.830.199	-	-
Riserva legale ⁽¹⁾	27.673.911	A, B	851.898	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	52.978.301	A, B, C	52.978.301	-	-
RISERVE DI CAPITALE	344.255.135		375.255.135	-	-
Riserva ex-L.287/71	0	A, B, C	-	-	-
Riserva di rivalutazione ex-L.413/91	0	A, B	-	-	-
Riserva statutarie	0	A, B, C	-	-	-
Altre riserve	235.112.904	A, B, C	266.112.904	-	131.000.000
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	A, B, C ⁽²⁾	109.142.231	-	-
Utili dell'esercizio	548.865			-	19.698.005
TOTALE	559.566.277		429.085.334	-	-

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

⁽¹⁾Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali.

Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

⁽²⁾La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).

Fondi per rischi e oneri

Di seguito la movimentazione dei fondi rischi:

Descrizione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	31.12.2020
Fondo rischi partecipazioni	14.629.930		(92.620)	(14.086.788)	450.522
Fondo rischi personale	260.000		(260.000)		-
Fondo rischi altri	-			-	-
Totale fondi per rischi e oneri	14.889.930	-	(352.620)	(14.086.788)	450.522

La voce "Fondo Rischi Partecipazioni" include lo stanziamento per rischi valutati relativamente alle vicende legali/giudiziarie legate alla vendita a terzi delle azioni della società Serenissima Costruzioni S.p.A., vicende ora gestite direttamente per il tramite del veicolo Mulhacen S.r.l., come descritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 4.1.3. L'utilizzo del fondo per Euro 93 mila è stato effettuato a fronte di spese legali sostenute nel corso del 2020.

Allo stesso paragrafo risulta commentata la ri classifica di Euro 14,1 milioni relativa dell'anno 2020 nella voce "Partecipazioni" dell'attivo immobilizzato a svalutazione dell'incremento di Mulhacen S.r.l. occorso nel secondo semestre 2020 a fronte del versamento effettuato per la gestione del Concordato Fallimentare.

La voce "Fondo rischi personale" includeva gli stanziamenti effettuati nel corso del 2019 a fronte di vertenze ancora pendenti con ex dipendenti che risoltesi nel corso del 2020 hanno comportato l'utilizzo del fondo.

La voce "Fondi rischi altri" includeva la svalutazione dei crediti finanziari e commerciali vantati nei confronti della collegata CIS S.p.A. per Euro 1.837 mila: tale ammontare risulta prudenzialmente riclassificato nell'attivo a deduzione dei crediti stessi a seguito della dichiarazione di fallimento della società da parte del Tribunale di Vicenza nel gennaio 2021: per una migliore esposizione di bilancio risulta riclassificato a deduzione dell'attivo anche il saldo 2019. Il rischio connesso all'escussione dell'importo relativo alla polizza fideiussoria sottoscritta a favore di Unicredit S.p.A., finalizzata al finanziamento dell'operazione del Centro Intermodale di Montebello Vicentino, è valutato remoto.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per il personale dipendente in forza, l'intero trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il saldo del fondo al 31.12.2020 è nullo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	40.236.038	(181.743)	40.054.295	7.186.194	32.868.101
Debiti verso fornitori	5.392.897	(2.626.728)	2.766.169	2.766.169	-
Debiti verso imprese controllate	63.107.140	(4.269.398)	58.837.742	29.231.801	29.605.941
Debiti verso controllanti	2.243.236	1.879.948	4.123.184	4.123.184	-
Debiti tributari	210.754	(77.022)	133.732	133.732	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.355	175.638	301.993	301.993	-
Altri debiti	5.597.827	474.334	6.072.161	6.072.161	-
Totale debiti	116.914.247	(4.624.971)	112.289.276	49.815.234	62.474.042

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Debiti verso banche

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Debiti verso banche:			
- esig. entro l'es. successivo	7.367.937	(181.743)	7.186.194
- esig. oltre l'es. successivo	32.868.101	-	32.868.101
Debiti verso banche	40.236.038	(181.743)	40.054.295

La voce in oggetto riporta il debito residuo di un originario finanziamento acceso nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 50.000 mila con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas, le cui condizioni risultano:

- tasso di interesse 1,55%;
- scadenza al 23.01.2024;
- in caso di vendita di asset finanziari del Gruppo, un rimborso anticipato obbligatorio del 25% del provento netto di vendita.

Il debito residuo risulta esposto in Bilancio in base al principio contabile OIC 19 "Debiti" secondo la valutazione al costo ammortizzato per un ammontare di nominali Euro 50 milioni al netto del rimborso di capitale operato nel corso del 2019 per Euro 9.992 mila (si tratta di due rate pagate rispettivamente il 23 luglio 2019 per Euro 7.492 mila e il 16 dicembre 2019 per Euro 2.500 mila quest'ultima a fronte della vendita di un asset rientrante nelle originarie condizioni pattuite).

Debiti verso fornitori

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Debito verso fornitori Italia	1.302.145	(799.800)	502.345
Debiti - contratto SPA "accollo debiti"	4.090.752	(1.826.928)	2.263.824
Debiti verso fornitori	5.392.897	(2.626.728)	2.766.169

La voce "Debiti verso fornitori", include il residuo debito verso i fornitori oggetto di accollo nel contratto SPA sottoscritto in occasione della vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni: la variazione dell'importo rispetto al 31 dicembre 2019 è imputabile a pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Per una descrizione degli effetti della posta in oggetto si rimanda al commento riportato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 4.1.3.

Debiti verso imprese controllate

Nel seguito si dettagliano i debiti per tipologia e i debiti verso imprese controllate:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2019	31.12.2020
A4 Mobility S.r.l.	Cash Pooling	13.281.722	15.517.888
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Cash Pooling	7.451.463	4.125.935
A4 Trading S.r.l.	Cash Pooling	2.152.760	3.404.828
Globalcar Service S.p.A.	Cash Pooling	2.199.844	2.799.450
Totale Debito	Cash Pooling	25.085.789	25.848.101
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Incaso pedaggi per conto di Autostrada Bs Vr Vi Pd, IVA di Gruppo, personale in distacco, riaddebito spese per amministratore	32.620.554	32.850.576
A4 Mobility S.r.l.	Servizi informatici, progetto ERP e sviluppo telematico	542.022	113.198
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Consolidato Fiscale Nazionale	4.788.009	83
Globalcar Service S.p.A.	Servizi noleggio auto	3.250	18.566
A4 Trading S.r.l.	Personale in distacco	67.516	7.218
Totale Debito v/controllate	Altro	38.021.351	32.989.641
Debiti verso imprese controllate		63.107.140	58.837.742

La Società ha attivato già dal 2019 il servizio di gestione centralizzata della tesoreria *cash pooling* verso le società controllate A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l., Globalcar Service S.p.A. e Serenissima Partecipazioni S.p.A. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società sopra individuate e A4 Holding S.p.A. e

gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria. Permette altresì una maggiore efficienza nella gestione della tesoreria di Gruppo anche alla luce delle comunicazioni inviate da alcuni Istituti di Credito nel corso del secondo semestre 2019 che vedono l'applicazione sulle giacenze di cassa di tassi di interesse negativi. Per quanto riguarda gli altri debiti verso controllate la tabella sopra riportata espone le principali attività che hanno generato gli stessi.

Debiti verso imprese controllanti

Descrizione	Dettaglio	31.12.2019	31.12.2020
Abertis Infraestructuras S.A.	Attività di servizi infragruppo	2.055.374	4.109.124
Autopistas	Riaddebito servizi al personale	14.060	14.060
Debiti verso imprese controllanti		2.069.434	4.123.184

Debiti tributari

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Erario c/IVA	89.554	(50.631)	38.923
Ritenute Irpef personale dipendente	87.036	(19.815)	67.221
Ritenute Professionisti	28.715	(1.127)	27.588
IRAP C/Erario	4.400	(4.400)	-
IRPEF Collaboratori continuativi	1.049	(1.049)	-
Debiti tributari	210.754	(77.022)	133.732

Nel 2020 la voce IRAP c/Erario risulta con saldo a debito e risulta quindi esposta nell'attivo circolante.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.355	175.638	301.993

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo delle ritenute operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente ed il saldo degli oneri contributivi, previdenziali e integrativi verso gli Istituti di previdenza e i Fondi previdenziali e pensionistici.

Altri Debiti

Nel seguito il dettaglio della voce:

Debiti vari	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Debiti per Dividendi	4.877.696	-	4.877.696
Debiti verso il personale	447.888	487.320	935.208
Debiti verso altri	272.243	(12.986)	259.257
Totale debiti vari	5.597.827	474.334	6.072.161

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
4) debiti verso banche	7.186.194	32.868.101	-	40.054.295
7) debiti verso fornitori	2.766.169	-	-	2.766.169
9) debiti verso imprese controllate	29.231.801	29.605.941	-	58.837.742
11) debiti verso imprese controllanti	4.123.184	-	-	4.123.184
12) debiti tributari	133.732	-	-	133.732
13) debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	301.993	-	-	301.993
14) altri debiti	6.072.161	-	-	6.072.161
TOTALE	49.815.234	62.474.042	-	112.289.276

Per il dettaglio delle garanzie esistenti sui debiti iscritti si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti passivi	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Ratei e risconti passivi	146.269	(116.287)	29.982

La voce sopra riportata accoglie principalmente i risconti passivi per i ricavi relativi al canone anticipato del servizio di service fornito alle società del Gruppo con riferimento al progetto ERP fase I.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	2019	Variazioni	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.790.872	(1.455.337)	10.335.535
Altri ricavi e proventi	895.406	390.980	1.286.386
Valore della produzione	12.686.278	(1.064.357)	11.621.921

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce all'attività di *service* svolta a favore delle società del Gruppo: di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi con indicazione dei ricavi verso controllate e collegate:

Euro	Descrizione attività	2019	2020
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	10.478.556	9.115.535
A4 Mobility S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	725.903	592.000
A4 Trading S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	453.710	505.000
Globalcar Service S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	132.703	123.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti di società controllate		11.790.872	10.335.535

Il contenuto della voce "Altri ricavi e proventi" include prestazioni non derivanti dall'attività caratteristica, nel dettaglio:

Descrizione	2019	Variazioni	2020
Progetto ERP	688.014	112.164	800.178
Utilizzo fondo cause del personale	-	260.000	260.000
Rimborso compensi per Amministratori-dipendenti di società del Gruppo	98.333	3.560	101.893
Marketing e comunicazione	44.225	29.715	73.940
Altri	64.834	(14.459)	50.375
Altri ricavi e proventi	895.406	390.980	1.286.386

Il "progetto IT-ERP" è riferito al riaddebito di servizi per le attività legate al gestionale in uso dalle singole società ma in licenza alla capogruppo.

L'utilizzo del "fondo cause del personale" corrisponde all'utilizzo del fondo relativo stanziato nel corso del 2019.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" risultano incluse operazioni con parti correlate; di seguito si forniscono i dettagli per società e per attività:

Controllate e collegate	Descrizione attività	2019	2020
A4 Trading S.r.l.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, Progetto ERP, Marketing e Comunicazione, ribaltamento spese sanitarie	33.947	33.943
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, Progetto ERP, Marketing e Comunicazione, ribaltamento spese sanitarie	758.742	891.015
A4 Mobility S.r.l.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, Progetto ERP, Marketing e Comunicazione, ribaltamento spese sanitarie	32.283	38.457
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	35.000	26.304
Globalcar Service S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	-	2
Ricavi verso controllate e collegate		859.972	989.721

Tutte le transazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Costi della produzione

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione:

Costi per materie prime

	2019	Variazioni	2020
Carburanti e lubrificanti	9.530	(350)	9.180
Cancelleria, stampati, fotocopie e libri	3.776	(1.401)	2.375
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.306	(1.751)	11.555

Costi per servizi

	2019	Variazioni	2020
Spese per servizi infragruppo	3.835.874	(793.262)	3.042.612
Spese per personale in distacco	3.987.019	35.296	4.022.315
Spese per consulenza societaria, legali, notarili, fiscali, amministrative e certificazione contabile	413.898	(249.782)	164.116
Outsourcing informatico	637.019	189.479	826.498
Assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza e utenze	175.309	(41.887)	133.422
Compenso organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	121.064	(25.711)	95.353
Manutenzione automezzi, pedaggi	29.868	(2.258)	27.610
Comunicazioni istituzionali	62.264	(17.033)	45.231
Altri costi	138.479	(65.960)	72.519
Costi per servizi	9.400.794	(971.118)	8.429.676

La voce "spese per servizi infragruppo" è relativa all'accordo sottoscritto il 1° gennaio 2018 con la controllante Abertis Infraestructuras S.A. che regola il riconoscimento di corrispettivi a fronte di benefici apportati per i servizi offerti a favore della società A4 Holding S.p.A.

Come descritto nella relazione sulla gestione la società si avvale anche di personale in distacco da alcune società del Gruppo: il costo esposto nella tabella sopra riportata evidenzia l'onere relativo.

Le "spese per consulenza societaria, legali, notarili, etc" includono l'utilizzo del fondo rischi per Euro 92 mila (nel 2019 Euro 610 mila) a fronte di spese legali legate all'operazione Mulhacen S.r.l. come descritto nel capitolo della Relazione sulla Gestione 4.1.3 a cui si rimanda.

Costi per godimento di beni di terzi

	2019	Variazioni	2020
Costi noleggio automezzi	49.215	22.054	71.269
Locazione immobili	58.243	(5.524)	52.719
Costi per godimento di beni di terzi	107.458	16.530	123.988

Costi per il personale

	2019	Variazioni	2020
a) salari e stipendi	1.466.866	485.573	1.952.439
b) oneri sociali	409.438	125.869	535.307
c) trattamento di fine rapporto	69.361	14.587	83.948
e) altri costi	3.002	18.194	21.196
Costi per il personale	1.948.667	644.223	2.592.890

La consistenza media del personale dipendente è pari a n. 14 unità e il totale del personale dipendente presente a fine esercizio è ripartito come di seguito indicato. Il costo del personale in distacco è esposto nella voce di Conto Economico B.7, come evidenziato nella tabella di dettaglio dei Costi per Servizi.

Ammortamenti e svalutazioni

	2019	Variazioni	2020
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	275.578	27.320	302.898
b) amm.to immobilizzazioni materiali	12.168	(7)	12.161
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
d) accantonamenti e/o svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	287.746	27.313	315.059

Oneri diversi

	2019	Variazioni	2020
Imposte e tasse diverse	17.298	(469)	16.829
Altri oneri	52.402	7.598	60.000
Oneri diversi di gestione	69.700	7.129	76.829

Proventi e oneri finanziari

Nel seguito si riepilogano i valori dei proventi e oneri finanziari:

C) Proventi e oneri finanziari	2019	Variazioni	2020
15) Proventi da partecipazioni	66.065.062	(66.062.673)	2.389
16) Altri proventi finanziari	1.253.077	(66.479)	1.186.598
17) Interessi e altri oneri finanziari	(856.463)	406.750	(449.713)
Totale proventi e oneri finanziari	66.461.676	(65.722.402)	739.274

Composizione dei proventi da partecipazione

La voce "proventi da partecipazioni" include nel 2019 i dividendi percepiti nel corso dell'esercizio dalle partecipazioni controllate; nel corso del 2020 non risultano distribuiti dividendi da parte delle controllate. Il dettaglio per partecipazione viene di seguito riportato:

Altri proventi finanziari

Descrizione	2019	Variazioni	2020
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllate	701.323	(76.684)	624.639
Interessi attivi su c/c bancari e postali	2.966	(2.966)	-
Altri proventi da attività finanziarie - interessi attivi OIC19	548.788	13.171	561.959
Proventi diversi dai precedenti	551.754	10.205	561.959
Totale 16) Altri proventi finanziari	1.253.077	(66.479)	1.186.598

Gli interessi attivi nella voce "Proventi diversi dai precedenti -da imprese controllate" si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso alla società Autostrada Brescia Padova S.p.A., descritto a commento della voce "Crediti (immobilizzati) verso imprese controllate".

I "Proventi finanziari diversi dai precedenti" includono l'effetto di interessi attivi calcolato sui crediti finanziari concessi alla Serenissima Partecipazioni S.p.A. in base all'OIC 19 (costo ammortizzato).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	2019	Variazioni	2020
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(807.702)	487.596	(320.106)
Altri oneri finanziari	(48.710)	(77.103)	(125.813)
Interessi passivi su consolidato fiscale	-	(3.715)	(3.715)
Interessi passivi su debiti diversi	(51)	(28)	(79)
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(856.463)	406.750	(449.713)

Gli "interessi passivi su mutui e finanziamenti" sono riferiti per Euro 275 mila (nel 2019 Euro 807 mila) agli interessi semestrali maturati sul finanziamento in essere con BNL BNP Paribas del valore nominale originario di Euro 50 milioni.

La voce "Altri oneri finanziari" include prevalentemente gli oneri corrisposti a Bper Banca relativamente ad una linea di credito di Euro 15 milioni sottoscritta in data 5 agosto 2019 e attualmente non utilizzata.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	2019	Variazioni	2020
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(7.200.000)	7.200.000	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	(69.857)	6.916	(62.941)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.269.857)	7.206.916	(62.941)

Nel 2019 la svalutazione di partecipazioni si riferisce per Euro 7.000 mila alla rettifica di valore delle quote azionarie detenute in Serenissima Partecipazioni S.p.A. e per Euro 200 mila alla rettifica di valore delle quote detenute in Confederazione Autostrade S.p.A.

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla rettifica del valore delle quote detenute nel Fondo Vitruvio per Euro 63 mila in virtù dell'adeguamento del valore contabile al "net asset value" rinveniente dalla relazione semestrale al 30 giugno 2020 (ultimo documento).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio imputate a Conto Economico sono le seguenti:

Descrizione	2019	Variazioni	2020
IRES	(785.391)	703.424	(81.967)
IRAP	(79.186)	7.497	(71.689)
Imposte esercizio precedente	(96.638)	34.731	(61.907)
Totale imposte correnti	(961.215)	745.652	(215.563)
Imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate	(105.933)	122.104	16.171
Totale imposte differite/anticipate	(105.933)	122.104	16.171
Totale imposte	(1.067.148)	867.756	(199.392)

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

Con riferimento al Consolidato fiscale Nazionale, per il triennio 2018-2019-2020 l'opzione è stata esercitata in qualità di consolidante da parte della società Abertis Italia S.r.l., controllante diretta. La Società ha aderito all'opzione che prevede la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR), anche per il triennio 2018-2019-2020. Tale adesione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta IRES e IRAP esposte in bilancio e l'onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

Le "imposte di esercizi precedenti" sono riferite ad aggiustamenti operati sul conto economico dell'anno 2020 al momento del calcolo delle imposte in sede di dichiarazione dei redditi su stime effettuate nell'esercizio precedente ai fini della chiusura di bilancio.

Nel seguito si dettaglia il calcolo della riconciliazione fra il tasso teorico ed effettivo delle imposte correnti.

ANNO 2020 - IRES			
Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	748.257		
Imposta teorica IRES		179.582	24,00%
<i>Variazioni in aumento</i>			
Svalutazioni partecipazioni	-	-	
Svalutazione credito finanz.M/L verso altri	62.941	15.106	
Dividendi incassati (5%)	119	29	
Spese non deducibili	-	-	
Altre	-	-	
Totale variazioni in aumento	63.060	15.135	
<i>Variazioni in diminuzione</i>			
Dividendi da Partecipazioni	(2.389)	(573)	
Altri proventi da attività finanz.	(561.959)	(134.870)	
Altre	(56.628)	(13.591)	
Totale variazioni in diminuzione	(620.976)	(149.034)	
Imponibile effettivo IRES	190.341		
Imposta effettiva IRES		45.682	6,11%
ANNO 2020 - IRAP			
Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	748.257		
Imposta teorica IRAP		41.678	5,57%
<i>Variazioni in aumento</i>			
Svalutazione altri titoli (fondo Vitruvio)	62.941	3.506	
Interessi passivi e altri oneri finanziari	449.713	25.049	
Costo del personale - cuneo fiscale	1.000.752	55.742	
Margine di interesse di holding industriali	758.000	42.221	
Altre	-	-	
Totale variazioni in aumento	2.271.406	126.517	
<i>Variazioni in diminuzione</i>			
Dividendi da partecipazioni	(2.389)	(133)	
Proventi da attività finanziaria	(1.186.598)	(66.094)	
Costi amministratori (compenso e rimborsi spesa)	(29.366)	(1.636)	
Liberazione fondo rischi	(260.000)	(14.482)	
Altre	(254.250)	(14.162)	

v.2.11.3

A4 HOLDING SPA

Totale variazioni in diminuzione	(1.732.603)	(96.506)	
Imponibile effettivo IRAP	1.287.060		
Imposta effettiva IRAP		71.689	9,58%

Per quanto riguarda le imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverseranno i relativi imponibili, sono state iscritte a Conto Economico e coerentemente esposte, in contropartita, nell'apposita voce dell'attivo circolante. Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee imponibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee ai fini IRES e IRAP che hanno generato imposte anticipate nonché le relative movimentazioni.

Descrizione	Imponibile 2019	Variazione	Imponibile 2020	%	Imposte anticipate 2019	Imposte anticipate 2020	Differenza con effetto cont.econ.
Fondo sval. crediti finanziari vs coll.	2.688.200	-	2.688.200	24,00	645.168	645.168	-
Fondo svalut crediti 2017	95.596	-	95.596	24,00	22.943	22.943	-
Fondo per rischi ed oneri	498.642	-	498.642	24,00	119.674	119.674	-
Fondo rischi personale	260.000	(260.000)	-	24,00	62.400	-	(62.400)
Premi al personale			1.048.856	24,00		251.725	251.725
Attualizzazione finanz. infrutt. SER.PA.	565.264	(561.959)	3.305	24,00	135.663	793	(134.870)
Svalutazione software 2017	180.553	(180.553)	-	29,57	53.390	-	(53.390)
Svalutaz. Fondo Vitruvio	111.566	62.941	174.507	24,00	26.776	41.882	15.106
Imposte anticipate					1.066.014	1.082.185	16.171

La variazione delle differenze temporanee 2020 rispetto a quelle dell'esercizio precedente risulta prevalentemente imputabile ai premi al personale e alle movimentazioni del fondo rischi e dell'attualizzazione del finanziamento infruttifero con la controllata Serenissima Partecipazioni (nell'ambito dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato) del finanziamento infruttifero infragruppo effettuati nel corso dell'esercizio in esame.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	2019	2020
Disponibilità liquide al 1° gennaio	20.584.926	26.077.316
Disponibilità liquide al 31 dicembre	26.077.316	6.016.543
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	5.492.390	(20.060.773)
Di cui:		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	65.191.341	(5.586.218)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.094.829)	(15.236.867)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.093.883	762.312
Mezzi propri	(50.698.005)	-

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha assorbito flussi di cassa per Euro 5,6 milioni per effetto dell'esborso monetario occorso nel secondo semestre 2020 per Euro 1,8 milioni di creditori del fallimento Serenissima Costruzioni, al pagamento di oneri finanziari per Euro 0,6 milioni (nel 2019 Euro 0,7 milioni) ed imposte sul reddito per Euro 1,1 milioni (nel 2019 Euro 0,1 milioni). Si osserva che nel 2019 la voce risultava influenzata da dividendi incassati dalle partecipazioni possedute per un valore di Euro 66,1 milioni: nel corso del 2020 non si rilevano dividendi a seguito della scelta prudenziale di non dar corso ad alcun pagamento nel gruppo - nè come dividendi incassati dalle controllate nè come dividendi pagati ai soci - viste le iniziali incertezze economico-finanziarie susseguite al diffondersi della pandemia COVID19.

La gestione dell'*attività di investimento (B)* risulta influenzata dall'esborso di Euro 1,1 milioni per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario nella partecipazione Globalcar Service S.p.A. occorso nel primo semestre 2020 e dall'esborso monetario di Euro 14,0 milioni alla società Mulhacen srl occorso nel luglio 2020 per far fronte agli impegni sottoscritti con i creditori del concordato fallimentare di Serenissima Costruzioni a seguito omologa del Tribunale di Verona.

La gestione dell'*attività di finanziamento (C)* risulta influenzata anche nel 2020 dalla gestione accentrata della tesoreria (sia con le società controllate che con la controllante Abertis Italia S.r.l.) ed evidenzia un effetto positivo sulla liquidità per Euro 0,8 milioni (nel 2019 un effetto positivo pari ad Euro 1,4 milioni). Il flusso finanziario del 2019 riportava gli effetti del cash pooling netti dal rimborso di rate capitale del finanziamento acceso con BNL per un valore di Euro 10,0 milioni.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2020 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad Amministratori e Sindaci:

Descrizione	2019	Variazioni	2020
Consiglio di Amministrazione	32.867	(3.501)	29.366
Collegio Sindacale	55.632	(22.311)	33.321

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso del 2020 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi a Società di revisione.

Descrizione	2019	Variazioni	2020
Compensi società di revisione	55.860	(39.040)	16.820

I corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione comprendono, oltre ai corrispettivi propriamente intesi, anche le relative spese accessorie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle garanzie prestate dalla Società.

Descrizione	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Fideiussioni verso altri	-	-	-
Altre garanzie verso altri	100.625.000	(100.625.000)	-
<i>Totale Altre garanzie</i>	<i>100.625.000</i>	<i>(100.625.000)</i>	<i>-</i>
Impegni e garanzie	100.625.000	(100.625.000)	-

La voce "Altre garanzie - Verso altri", estinta nel corso dell'esercizio, risultava composta dalla garanzia rilasciata nella forma tecnica del pegno dell'80,5% delle azioni di Autostrada BS PD S.p.A. in favore dei sottoscrittori delle quote del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata di residui Euro 400 milioni in data 20 marzo 2015 e quotato all'Irish Stock Exchange:

Beneficiario	Garanzie	31.12.2019	31.12.2020
Sottoscrittori Bond	Pegno gravante sull'80,5% delle azioni di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. a garanzia dei sottoscrittori del Bond emesso dalla Società stessa	100.625.000	-
Totale		100.625.000	-

Per effetto del rimborso del bond scaduto il 20 marzo 2020, il pegno è stato oggetto di cancellazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- le informazioni di dettaglio sono riportate a commento della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;

- ai sensi del comma 1, n. 22-*bis* - in merito ai rapporti con parti correlate, non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;'

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, comma 1, n. 22-*ter*, si precisa che alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.'

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante il perdurare delle incertezze sull'economica derivanti agli effetti dell'emergenza sanitaria conseguente al COVID 19 valutabili sia a livello nazionale che internazionale, anche alla luce di quanto occorso nel 2020, gli Amministratori non ritengono vi siano impatti significativi sull'attività della società per l'esercizio 2021 e hanno valutato che non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale.

Gli Amministratori confidano che la ripresa, anche se rallentata, attesa per il 2021 dell'attività caratteristica, consentirà nel medio termine la continuità della remunerazione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata: Abertis Infraestructuras, S.A. con sede a Barcellona in Avenida Pedralbes nr. 17.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati ai sensi del ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Viene consegnata ai presenti la bozza di bilancio per l'esercizio 2020, già inviata a Consiglieri e Sindaci in data 25.03.2021, e si illustrano gli elementi salienti che lo hanno caratterizzato. Dopo la lettura della relazione sulla gestione allegata al fascicolo di bilancio, si forniscono in sintesi i principali dati dello stesso. In particolare si sottolinea il positivo andamento della Società, che si concretizza con un utile di esercizio di Euro 548.865.

Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare quanto segue:

- approvare il progetto di bilancio di esercizio 2020 nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- destinare a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge, l'utile dell'esercizio pari ad Euro 548.865;

conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona (VR), 25 Marzo 2021

Il Presidente del Cda,
Gonzalo Alcalde Rodriguez

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI RIUNITA IN PRIMA
ED UNICA CONVOCAZIONE IL 28 APRILE 2021**

Il giorno 28 aprile 2021, con inizio alle ore 11.00, presso la sede della Società in Verona via Flavio Gioia n. 71, si è riunita, in prima ed unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della A4 Holding S.p.A. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383, 2386 Codice Civile: delibera di conferma.
2. Bilancio al 31 dicembre 2020, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: delibere inerenti e conseguenti.

A termini di statuto, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Gonzalo Alcalde Rodriguez, presente presso la sede della Società, il quale informa i presenti che in ragione dell'emergenza COVID-19 la presente Assemblea si terrà anche mediante mezzi di telecomunicazione, come peraltro consentito dall'art. 106, comma 2, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27.

Il Presidente constata e dà atto che:

- ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea ha consentito l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti e degli altri aventi diritto anche mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza, videoconferenza). Ha altresì consentito l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza. L'avviso di convocazione ha, inoltre, previsto che l'Assemblea si possa svolgere, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma e 2538, sesto comma, Codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario;
- l'avviso di convocazione, a firma del Presidente, è stato trasmesso ai Soci a mezzo PEC in data 31 marzo 2021 e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale a mezzo posta elettronica in medesima data;
- l'Assemblea si riunisce in unica convocazione;
- è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:
 - Gonzalo Alcalde Rodriguez (Presidente), presente in sede;
- è presente il Collegio Sindacale, nelle persone dei Signori:
 - Antonio Franchitti, presente in sede
 - Flavio Gneccchi, collegato in videoconferenza
 - Giambruno Castelletti, collegato in videoconferenza;
- sono presenti la Responsabile della Funzione Legale e Affari Societari della Società, Alessandra Perini, presente in sede presso il luogo di riunione, e il Responsabile della Funzione Amministrazione e Finanza della Società e CFO del Gruppo A4 Holding, Alessandro Bertani, presente in sede.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, il Presidente nomina segretario della riunione l'avv. Alessandra Perini, che, presente fisicamente presso il luogo di riunione dell'Assemblea nella sede della Società in Verona Via Flavio Gioia n. 71, accetta l'incarico.

Sono presenti in audio/videoconferenza, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti o dei loro delegati, i sottoelencati Soci, per ognuno dei quali vengono indicati il numero delle azioni detenute, la percentuale di partecipazione sul capitale sociale versato di

€134.110.065,30 (capitale sottoscritto n. 1.854.911= azioni del valore nominale di € 72,30= cadauna) nonché i nominativi dei partecipanti all'Assemblea.

ENTI PUBBLICI		N. azioni	Valore nominale in Euro	Quota Partecipazione	Nominativo Partecipante
BRESCIA	PROVINCIA	1.649	119.222,70	0,088899144%	dott.ssa Diletta Scaglia (in videoconferenza) in virtù di delega del 15 aprile 2021, agli atti della società
BRESCIA	C.C.I.A.A.	29.181	2.109.786,30	1,573175209%	dott. Antonio Apparato (in videoconferenza) in virtù di delega del 23 aprile 2021, agli atti della società
VERONA	COMUNE	86.217	6.233.489,10	4,648039717%	avv. Francesca Toffali (in videoconferenza) in virtù di delega del 13 aprile 2021, agli atti della società
TOTALE ENTI PUBBLICI		117.047	8.462.498,10	6,3101%	
SOGGETTI PRIVATI					
ABERTIS ITALIA S.r.l.		1.669.988	120.740.132,40	90,030626806 %	José Maria Coronas Guinart (in videoconferenza) in virtù di delega del 21 aprile 2021, agli atti della società
TOTALE PRIVATI		1.669.988	120.740.132,40	90,030626806 %	
TOTALE GENERALE (Azionisti presenti: 4)		1.787.035	96,34%	129.202.630,50	

Risultano assenti i seguenti Soci:

Provincia di Vicenza	n. 37.956	2,046243728%
C.C.I.A.A. di Padova	n. 25.042 azioni	1,350037819%
Fondazione Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN	n. 2.644 azioni	0,142540532%
Società Italiana per Condotte d'Acqua SPA	n. 2.234 azioni	0,120437045%

Il Presidente constata quindi la validità della seduta, comunicando che i Soci presenti di persona o per delega sono n. 4, tutti iscritti al Libro Soci, rappresentanti n. 1.787.035= azioni, sull'intero capitale sociale di n. 1.854.911= azioni, pari al 96,34% del capitale sociale.

Punto 1: Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383, 2386 Codice Civile: delibera di conferma.

Il Presidente dell'Assemblea riferisce che in data 12 maggio 2020 sono pervenute le dimissioni da parte del Consigliere Sergio Loughney Castells, nominato dall'Assemblea dei Soci del 30.04.2019 e facente parte della lista presentata dal Socio Abertis Italia S.r.l.

Il Presidente informa che, nel rispetto delle norme statutarie, il Consiglio di Amministrazione della Società del 28 maggio 2020 ha provveduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, riportandolo al numero di 7 componenti indicati dall'Assemblea, nominando per cooptazione, con l'approvazione espressa del Collegio Sindacale, Enrique Ballester Cabo, dirigente di Abertis Infraestructuras S.A..

Il Presidente dell'Assemblea riferisce, quindi, che in data 19 novembre 2020 sono pervenute le dimissioni da parte del Consigliere Laura Grau Blasi, dirigente di Abertis Infraestructuras S.A., nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2019 e confermata dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2020.

Nel rispetto delle norme statutarie, il Consiglio di Amministrazione della Società del 3 dicembre 2020 ha provveduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, riportandolo al numero di 7 componenti indicati dall'Assemblea, nominando per cooptazione, con l'approvazione espressa del Collegio Sindacale, Montserrat Tomàs Gil, dirigente di Abertis Infraestructuras S.A. e facente parte della lista presentata dal Socio Abertis Italia Srl.

L'Assemblea odierna è chiamata a deliberare in merito alla conferma degli amministratori cooptati.

Al termine dell'esposizione, prende la parola Josè Maria Coronas Guinart, delegato dell'azionista Abertis Italia S.r.l., che propone di confermare la nomina dei signori Enrique Ballester Cabo e Montserrat Tomàs Gil quali Consiglieri di A4 Holding S.p.A. fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ovvero fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2021.

Josè Maria Coronas Guinart, delegato di Abertis Italia S.r.l., propone, altresì, di non attribuire alcun compenso agli amministratori Enrique Ballester Cabo e Montserrat Tomàs Gil, essendo la relativa carica remunerata nell'ambito degli accordi complessivi in essere tra ciascun amministratore e il gruppo Abertis Infraestructuras S.A..

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione con prova, controprova e astenuti la proposta di delibera illustrata dal delegato dell'azionista Abertis Italia S.r.l..

A seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 4 Soci (n. 1.787.035 = azioni, pari al 96,34% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita il 28 aprile 2021, all'unanimità

delibera di:

- confermare la nomina dei signori Enrique Ballester Cabo e Montserrat Tomàs Gil quali Consiglieri di A4 Holding S.p.A. fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ovvero fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2021;
- non attribuire alcun compenso agli amministratori Enrique Ballester Cabo e Montserrat Tomàs Gil, essendo la relativa carica remunerata nell'ambito degli accordi complessivi in essere tra ciascun amministratore e il gruppo Abertis Infraestructuras S.A..

Punto 2: Bilancio al 31 dicembre 2020, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: delibere inerenti e conseguenti.

Gli azionisti esonerano il Presidente dalla lettura integrale del Bilancio.

Il Presidente dà, quindi, la parola al CFO di Gruppo, dott. Alessandro Bertani, per un'introduzione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020.

Il dott. Alessandro Bertani dà lettura della Relazione di Sintesi al Bilancio ed espone, per sommi capi, il Bilancio di Esercizio al 31.12.2020, che si chiude con un utile di esercizio di Euro 548.865, precisando che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del Bilancio di Esercizio che non siano riportati nella Relazione.

Il dott. Bertani sottolinea in particolare i principali elementi di rilievo accorsi nel 2020 e procede, quindi, con l'esposizione dei principali dati del bilancio, ricordando che l'entrata di A4 Holding nel Gruppo Abertis ha comportato il venir meno dell'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Vengono, quindi, riassunti i valori principali di riferimento relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del bilancio di A4 Holding S.p.A..

Il dott. Bertani riassume, altresì, le conclusioni contenute nella relazione al bilancio 2020 della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Al termine il Presidente illustra la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società e dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale perché esponga i contenuti della propria relazione.

Prende, quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Antonio Franchitti.

Gli azionisti lo esonerano dalla lettura integrale della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio riassume, quindi, i contenuti essenziali della Relazione di sintesi predisposta dall'Organo sindacale per il Bilancio di A4 Holding S.p.A. e dà lettura delle conclusioni della relazione stessa.

Il Presidente ringrazia il dott. Franchitti e dà, quindi, lettura della Relazione della Società di Revisione, dichiarando aperta la discussione.

Prende la parola Josè Maria Coronas Guinart, delegato dell'azionista Abertis Italia S.r.l., il quale, confermando la proposta del Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea di:

- a) approvare il Bilancio di esercizio al 31.12.2020 di A4 Holding S.p.A. nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- b) approvare la destinazione a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge, l'utile dell'esercizio pari ad Euro 548.865.

A questo punto prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Antonio Franchitti, il quale dichiara di non rilevare motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020, né di avere obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile come sopra esposta.

Il Presidente invita, quindi, l'Assemblea a voler deliberare distintamente su ciascuna voce della proposta relativa al punto all'ordine del giorno e pone in votazione con prova e controprova, il corpo di delibera così come sopra delineato.

Relativamente alla approvazione del Bilancio d'Esercizio 2020, alla quale hanno partecipato n. 4 Soci (n. 1.787.035 = azioni, pari al 96,34% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita in prima ed unica convocazione il 28 aprile 2021, all'unanimità,

delibera di:

- approvare il Bilancio d'Esercizio 2020 di A4 Holding S.p.A. nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Relativamente alla destinazione degli utili di esercizio, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 4 Soci (n. 1.787.035 = azioni, pari al 96,34% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita in prima ed unica convocazione il 28 aprile 2021, all'unanimità,

delibera di:

- destinare a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge, l'utile dell'esercizio pari ad Euro 548.865.

Da ultimo, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding S.p.A., riunita in prima ed unica convocazione il 28 aprile 2021, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 4 Soci (n. 1.787.035 = azioni, pari al 96,34% del Capitale Sociale), all'unanimità,

delibera di:

- conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Al termine della votazione, il Presidente ricorda che l'Assemblea dei Soci della Società, tenutasi il 28 aprile 2020, ha conferito l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2023 a KPMG S.p.A., con la condizione sospensiva della nomina di KPMG da parte della controllante Atlantia.

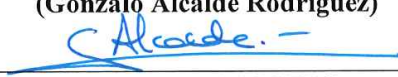
Tale condizione si è realizzata e, pertanto, l'incarico alla nuova società di revisione si deve intendere perfezionato e già efficace ed operante.

Alle ore 11.30, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendo più nulla da discutere, il Presidente dell'Assemblea ringrazia, saluta gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
(Alessandra Perini)



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
(Gonzalo Alcalde Rodriguez)



IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE AGLI ATTI DELLA SOCIETA'

*Il/la sottoscritto/a GONZALO ALCALDE RODRIGUEZ ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

BILANCIO ESERCIZIO 2020



 **A4holding**
an Abertis company

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE	3
AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI	5
CARICHE SOCIALI	6
STRUTTURA SINTETICA DEL GRUPPO.....	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2020.....	10
SCENARIO	12
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMAZIONI	14
1 Risultati gestionali	14
2 Gestione finanziaria	15
3 Struttura patrimoniale.....	16
4 Partecipazioni Azionarie.....	17
4.1 Società Controllate	17
4.2 Società Collegate	24
4.3 Società Partecipate: "Altre"	24
5 Rapporti con parti correlate	24
6 Attività di ricerca e sviluppo	25
7 Gestione del Personale	26
7.1 Personale	26
7.2 Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro	26
8 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001.....	27
9 Informazioni su rischi ed incertezze	28
10 Evoluzione prevedibile della gestione	30
11 Prospettive di continuità aziendale	30
12 Altre informazioni	31
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 dicembre 2020	33
PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO.....	70
Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2020 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile	71
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio 2020.....	78

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Capitale sociale Euro 134.110.065,30
Composizione al 31.12.2020

TIPOLOGIA SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
SOCI PRIVATI			
ABERTIS ITALIA S.R.L.	1.669.988	120.740.132,40	90,03%
FONDAZ. CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN	2.644	191.161,20	0,14%
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.	2.234	161.518,20	0,12%
TOTALE PRIVATI	1.674.866	121.092.811,80	90,29%
SOCI PUBBLICI			
BRESCIA PROVINCIA C.C.I.A.A.	1.649	119.222,70	0,09%
	29.181	2.109.786,30	1,57%
	30.830	2.229.009,00	1,66%
VERONA COMUNE	86.217	6.233.489,10	4,65%
	86.217	6.233.489,10	4,65%
VICENZA PROVINCIA	37.956	2.744.218,80	2,05%
	37.956	2.744.218,80	2,05%
PADOVA C.C.I.A.A.	25.042	1.810.536,60	1,35%
	25.042	1.810.536,60	1,35%
TOTALE SOCI PUBBLICI	180.045	13.017.253,50	9,71%
TOTALE GENERALE	1.854.911	134.110.065,30	100,00%

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI

I Soci di **A4 Holding S.p.A.** sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci per il giorno **28 aprile 2021**, in unica convocazione, alle ore **10:30** per la parte straordinaria e alle ore **11:00** per la parte ordinaria, presso la Sede Legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 71, per trattare il seguente

ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale: deliberare inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383, 2386 Codice Civile: delibera di conferma.
2. Bilancio al 31 dicembre 2020, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: deliberare inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 10 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto. Gli azionisti che non siano già iscritti nel libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno il giorno precedente l'Assemblea. I Soci che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare da altra persona, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, è consentito l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza, videoconferenza). È altresì consentita l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza.

Si prevede sin d'ora che l'Assemblea si possa svolgere, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma e 2538, sesto comma, Codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario.

A tal fine i Soci interessati a partecipare coi mezzi di telecomunicazione sono richiesti di inviare il nominativo e relativo indirizzo e-mail della persona che interverrà in Assemblea, se del caso con apposita delega, all'indirizzo PEC segreteria@societaria@pec.a4holding.it. Ai soggetti così individuati verranno, quindi, inviate le istruzioni per il collegamento audio/video.

La documentazione sarà disponibile presso la sede sociale nei termini di legge e verrà resa disponibile anche in formato elettronico al Socio che la richieda.

Verona

Per il Consiglio Di Amministrazione
Gonzalo Alcalde Rodriguez
Presidente

CARICHE SOCIALI

CARICHE SOCIALI

ESERCIZI 2019 -2020-2021

Consiglio di Amministrazione ¹

GONZALO ALCALDE RODRIGUEZ	Presidente ²
JOSE' ALJARO NAVARRO	Consigliere ³
JORDI FERNÁNDEZ MONTOLÍ	Consigliere ⁴
MARGARITA FALGUERA GAMINDE	Consigliere ⁵
ENRIQUE BALLESTER CABO	Consigliere ⁶
MONTSERRAT TOMÁS GIL	Consigliere ⁷
COSTANTINO TONIOLO	Consigliere

Collegio Sindacale

ANTONIO FRANCHITTI	Presidente
GIAMBRUNO CASTELLETTI	Sindaco effettivo
FLAVIO GNECCHI	Sindaco effettivo ⁸
DOMENICO SALERNO	Sindaco supplente
MARIATERESA SALERNO	Sindaco supplente ⁹

¹ Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 aprile 2019 per gli esercizi 2019-2020-2021.

² Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2019 in sostituzione del dimissionario Carlos Francisco Del Rio Carcaño e confermato dall'Assemblea del 28 aprile 2020

³ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019 in sostituzione del dimissionario José Maria Coronas Guinart e confermato dall'Assemblea dei soci del 4 settembre 2019

⁴ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019 in sostituzione del dimissionario Martí Carbonell Mascaró e confermato dall'Assemblea dei soci del 4 settembre 2019

⁵ Cooptata dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2020 in sostituzione del dimissionario Daniel Ventin Morales e confermata dall'Assemblea del 28 aprile 2020

⁶ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2020 in sostituzione del dimissionario Sergio Loughney Castells

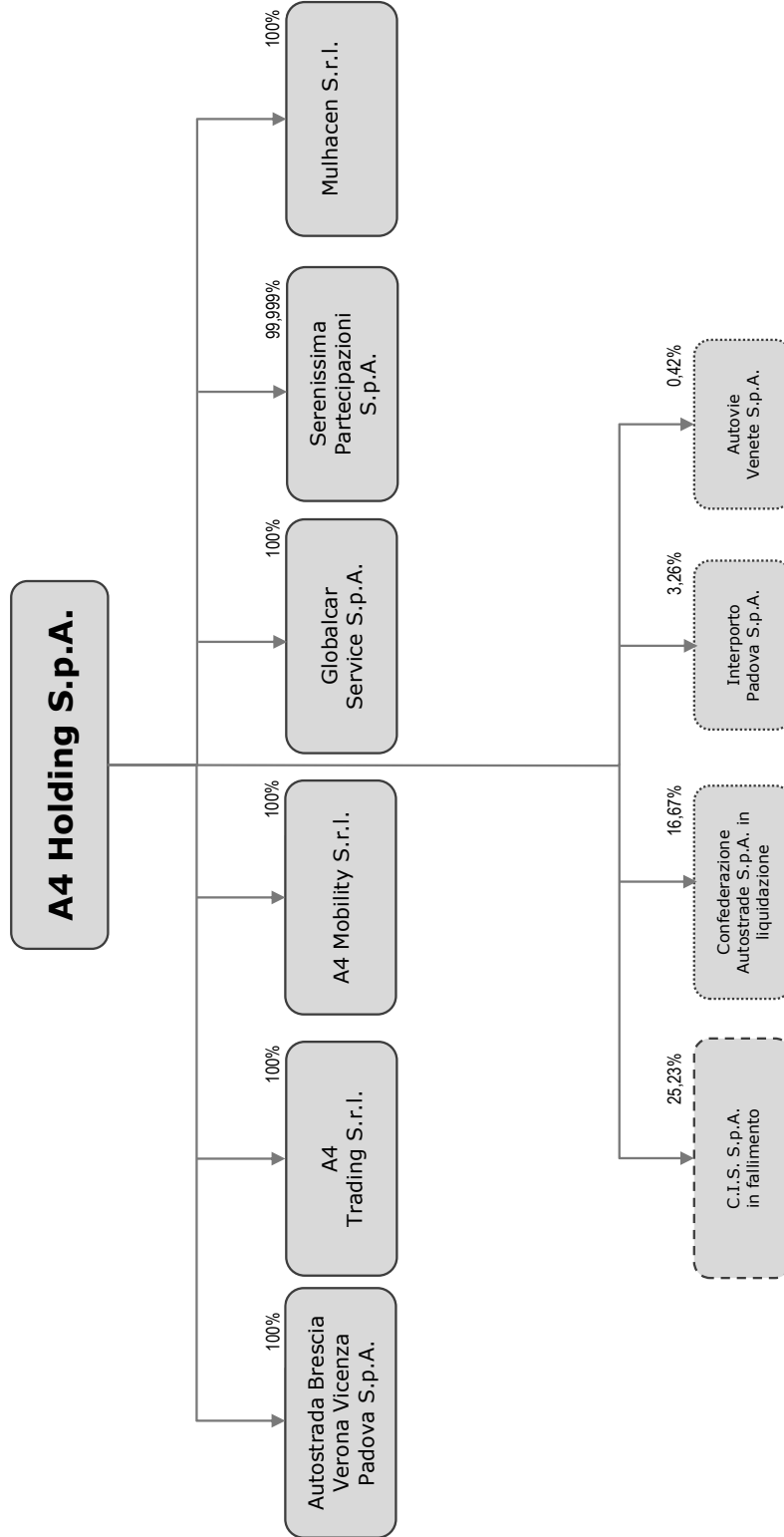
⁷ Cooptata dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2020 in sostituzione della dimissionaria Laura Grau Blasi

⁸ Subentrato al Sindaco Maria Luisa Mosconi in data 1 novembre 2019 e confermato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2020

⁹ Nominata dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2020

STRUTTURA SINTETICA DEL GRUPPO

STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING AL 31.12.2020
Controllate e Partecipate



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

il fascicolo di Bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio d'esercizio e dalla presente Relazione sulla Gestione; in base al D.Lgs 139/2015, la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta, Abertis Infraestructuras S.A., predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. A decorrere dalla data del 31 ottobre 2018 la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A., fino a tale data quotata alla borsa di Madrid, è stata delistata ed attualmente l'azionista di riferimento è rappresentato dal gruppo italiano Atlantia, quotato alla borsa di Milano.

La presente Relazione sulla Gestione illustra le principali attività svolte nel corso dell'esercizio da parte della Società e delle controllate dirette ed indirette.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

SCENARIO

A4 Holding è storicamente radicata nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale ricopre un ruolo di primo piano nei settori di attività nei quali opera. A partire da settembre 2016 il gruppo internazionale delle concessionarie autostradali Abertis ha assunto il controllo di A4 Holding S.p.A.. Il 2017 è stato il primo esercizio di completo controllo da parte del nuovo gruppo internazionale. Il management ha avviato una profonda trasformazione della Società e del Gruppo A4 Holding basandosi sugli standard internazionali già collaudati con successo in altre realtà del Gruppo Abertis. In particolare, l'adeguamento ha riguardato tutte le procedure mirate al core business del Gruppo oltre che a tutte le attività di supporto fra cui IT, *humane resource*, *controlling*, *finance*.

Le società controllate da A4 Holding S.p.A. sono dedicate allo svolgimento di attività complementari alla gestione della concessione autostradale in capo alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. (di seguito anche "Autostrada BS PD S.p.A."); in questo ambito, svolto nei limiti convenzionali e di legge, le singole controllate hanno maturato nel corso degli anni una notevole esperienza che rappresenta il presupposto, come in parte già avvenuto, per ampliare lo sviluppo dei singoli business anche al di fuori del Gruppo.

Il Gruppo A4 Holding è caratterizzato dall'offerta di servizi legati alla realizzazione e gestione di infrastrutture (progettazione, implementazione, gestione impiantistico-tecnologica) con un'offerta articolata nei confronti di committenze pubbliche o private. Relativamente alla Concessionaria autostradale e all'iter inerente alla progettazione della Valdastico Nord, la Società anche attraverso le sue controllate, sta dedicando notevoli energie e attenzioni al rispetto di tutte le fasi necessarie per l'osservanza dei tempi convenzionalmente previsti, considerando anche gli effetti derivabili dal completamento della progettazione stessa, nel suo stadio definitivo.

Il Gruppo A4 Holding, attraverso le proprie controllate, progetta, realizza e gestisce infrastrutture di comunicazione per migliorare la relazione tra persone e favorire lo scambio di idee, promuovendo una mobilità integrata e sostenibile. Un sistema di mobilità efficiente deve coordinare e connettere strade e autostrade a strutture ferroviarie, portuali e aeroportuali. Per garantire una mobilità sicura e intelligente di persone e mezzi, vengono utilizzate le più evolute tecnologie e soluzioni per la prevenzione degli incidenti, nel massimo rispetto dell'equilibrio ambientale e del paesaggio. Al costante aggiornamento tecnico e tecnologico viene affiancato quello umano, con un costante progresso nella professionalità e nelle competenze delle persone, già dotate di preparazione, esperienza e impegno ai massimi livelli nel settore.

La comparsa della pandemia COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, la conseguente crisi sanitaria -prima limitata prevalentemente al territorio italiano e, in pochi mesi, diffusa a livello mondiale-, le immediate ripercussioni sul tessuto economico e sociale hanno inevitabilmente avuto effetti anche sulla Vostra Società: le immediate decisioni adottate del Governo Italiano con riferimento alla limitazione alla circolazione delle persone hanno impattato pesantemente il traffico della rete stradale e autostradale nazionale. Già a marzo 2020, al momento dell'approvazione dei bilanci delle società del gruppo, di fronte ad un evento nuovo per i tempi e con effetti sul breve/medio periodo non prevedibili, gli Amministratori della Vostra Società avevano assunto l'immediata decisione - in un contesto di prudenza - di non procedere con alcuna distribuzione di dividendi dalle controllate dirette. Questa prima decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione della società capogruppo A4 Holding aveva il fine di garantire nell'immediato alle società controllate di poter contare sulla liquidità per affrontare un periodo - il 2020 - valutabile incerto. Ovviamente tale decisione ha influenzato significativamente il risultato 2020 della Società: pur in presenza di un risultato netto della produzione sostanzialmente non impattato, l'assenza di proventi finanziari è stato l'evento che ha determinato l'esiguo risultato ante imposte.

Per quanto riguarda i risultati del Gruppo, l'esercizio 2020, pur in presenza di significative contrazioni nei fatturati delle controllate, ha comunque registrato performance positive degli andamenti economici aziendali; tali performance positive sono stati possibili anche grazie agli inevitabili risparmi di costi indiretti e dall'accesso ad alcuni strumenti attivati dai Decreti attuativi varati dal Governo.

Va comunque evidenziato che gli esperti economici europei confermano che se la recessione nel 2020 non è stata così profonda come previsto, è grazie ai vaccini che si prevede che gran parte dell'economia europea tornerà ai livelli pre-crisi già dal 2021. Tuttavia, ci saranno differenze notevoli tra i Paesi europei: l'Italia, insieme alla Spagna, non vedrà un ritorno ai livelli pre-Covid neanche entro la fine del 2022. Gli altri Paesi dell'Unione, invece, dovrebbero raggiungere i livelli di produzione pre-crisi già alla fine del 2021. La Germania cresce più degli altri Stati, con il Pil che ha perso "solo" il 5% nel 2020 e che dovrebbe aumentare del 3,2% quest'anno e del 3,1% nel 2022. Il Pil in Italia, contratto dell'8,8% nel 2020 (meno del -9,9% ipotizzato a novembre), crescerà invece solo del 3,4% nel 2021. Ma non si prevede che il Pil reale torni al livello del 2019 entro la fine del 2022. L'Italia è il quinto Paese ad aver registrato nel 2020 la perdita di Pil più elevata nella Ue, dopo Spagna (-11%), Grecia (-10%), Malta (-9%) e Croazia (-8,9%). Segue la Francia con -8,3%. E la Germania -5%.

Le differenze registrate tra i Paesi dipendono dagli sviluppi della pandemia, dalla tempistica, durata e rigore delle misure di contenimento e dalle strutture economiche. In particolare, conta l'importanza relativa del turismo/trasporti e delle attività ricreative. I più colpiti, e quelli più lenti nella ripresa, sono infatti i Paesi in cui il settore del turismo pesa di più. I meno colpiti quelli che hanno settori manifatturieri più solidi.

Per quanto riguarda l'Italia, i contagi in aumento e gli alti livelli di ospedalizzazione hanno richiesto al governo di re-imporre le restrizioni alla mobilità e alle attività economiche, il che implica una contrazione della produzione durante tutto il primo-secondo trimestre 2021. Tuttavia, rispetto alla primavera del 2020, le ultime misure di contenimento incidono direttamente su una porzione minore di attività economiche. E infatti industria ed edilizia hanno continuato a operare senza restrizioni. Ma non il turismo, settore fondamentale dell'economia italiana, particolarmente colpito dalla pandemia. E le previsioni sono negative: si prevede che i visitatori, soprattutto dall'estero, torneranno solo gradualmente con il diminuire dell'incertezza.

Il presunto allentamento delle restrizioni entro l'estate 2021 dovrebbe giovare sui consumi italiani. Tuttavia, è probabile anche che i risparmi delle famiglie diminuiscano solo gradualmente. Gli investimenti delle imprese, dopo aver registrato un forte calo nel 2020, dovrebbero prendere piede quest'anno sulla scia del recupero dei flussi di cassa e del miglioramento delle prospettive della domanda.

Nelle prime settimane del 2021, i dati danno ancora segnali di un'economia europea in recessione con differenze notevoli tra i settori economici: mentre l'industria è in via di ripresa, i servizi -tra cui turismo, trasporti- che si basano su stretti contatti da persona a persona sono rimasti più deboli. E questi andamenti sono direttamente visibili già nel primo trimestre 2021 sull'andamento del traffico registrato su di una tratta nazionale- Brescia/Padova - che risulta risentire da sempre sia dei flussi legati all'industria (traffico pesante) sia dei flussi legati al turismo.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMAZIONI**1 Risultati gestionali**

Nel corso dell'esercizio 2020, l'attività della società di holding di partecipazioni ha registrato ricavi per attività routinarie di supporto fornite alle controllate del Gruppo nell'ambito di servizi informatici, risorse umane, controllo di gestione, finanza, fiscale, contabilità ed acquisti per un fatturato complessivo di Euro 10,3 milioni.

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali della Vostra Società:

Conto Economico	2019	2020
	Euro/000	Euro/000
<i>Valore della produzione:</i>		
- ricavi da vendite e prestazioni	11.791	10.336
- altri ricavi	895	1.286
Valore della produzione (A)	12.686	11.622
<i>Costi della produzione (solo gestione):</i>		
- materie prime	(13)	(12)
- servizi	(9.401)	(8.430)
- godimento beni di terzi	(107)	(124)
- personale	(1.949)	(2.593)
- oneri diversi di gestione	(70)	(77)
Costi della produzione (solo gestione) (B)	(11.540)	(11.236)
EBITDA (C=A-B)	1.146	386
% EBITDA (C/A)	9,0%	3,3%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(548)	(315)
Proventi e oneri finanziari	66.462	739
Rettifiche di attività finanziarie (partecipazioni)	(7.270)	(63)
Utile ante imposte	59.790	747
Imposte	(1.067)	(199)
Risultato netto	58.723	548

L'attività operativa esercitata da parte della Società nei confronti delle controllate tramite l'erogazione di servizi di supporto per attività aziendali ha subito una contrazione dell'8,4%; tale riduzione risulta prevalentemente imputabile alle condizioni contrattuali fissate che hanno tenuto conto delle conseguenze economiche rilevate da tutte le società del gruppo per la pandemia COVID19. L'attività di *service* ha generato ricavi per Euro 10,3 milioni nel 2020 a fronte dei Euro 11,8 milioni nel 2019.

L'EBITDA ha visto una riduzione percentuale passando dal 9,0% nel 2019 al 3,3% nel 2020: i costi del personale e gli altri costi fissi inclusi nella voce spese per servizi non hanno subito la riduzione proporzionale alla contrazione del fatturato.

E' importante evidenziare che già nel marzo 2020 nessun dividendo risulta deliberato nel corso delle assemblee di approvazione dei bilanci delle controllate del Gruppo quale scelta prudentiale adottata ai primi preoccupanti e non prevedibili effetti della pandemia COVID19, anche per tutelare le singole società di fronte ad un evento il cui primo manifestarsi rendeva incerte le previsioni effettuate per i risultati 2020. Come evidente dalla tabella sopra riportata, i dividendi percepiti dalle controllate del Gruppo nel 2019 per Euro 66.065 mila avevano caratterizzato significativamente la voce "proventi ed oneri finanziari", nonché il risultato dell'esercizio.

2 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda i flussi finanziari si dettagliano le principali movimenti dell'anno 2020 che hanno assorbito risorse finanziarie nette per Euro 20,1 milioni:

Euro /000	2019	2020
Totale disponibilità liquide inizio periodo	20.585	26.077
Totale disponibilità liquide fine periodo	26.077	6.017
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	5.492	(20.060)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	58.723	549
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(57.577)	(117)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.146	432
Totale variazioni del capitale circolante netto	470	(3.990)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.616	(3.558)
Interessi incassati/(pagati)	(732)	(582)
(Imposte sul reddito pagate)	(148)	(1.095)
(Utilizzo di fondi) - TFR	(1.610)	(353)
Dividendi incassati	66.065	2
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	65.191	(5.586)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(180)	(117)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(200)	(15.120)
Incremento (decremento) crediti finanziari verso società del gruppo	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(380)	(15.237)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche (Rimborso finanziamenti)	(9.992)	-
Gestione accentrata della tesoreria - Cash pooling	1.371	763
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.621)	763
Mezzi propri	(50.698)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.492	(20.060)

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha assorbito flussi di cassa per Euro 5,6 milioni per effetto dell'esborso monetario occorso nel secondo semestre 2020 per Euro 1,8 milioni e rappresentato dal pagamento di debiti ex fallimento Serenissima Costruzioni, al pagamento di oneri finanziari per Euro 0,6 milioni (nel 2019 Euro 0,7 milioni) ed imposte sul reddito per Euro 1,1 milioni (nel 2019 Euro 0,1 milioni). Si osserva che nel 2019 la voce risultava influenzata da dividendi incassati dalle partecipazioni possedute per un valore di Euro 66,1 milioni che peraltro vedevano compensati gli effetti finanziari dall'esborso ai soci di mezzi propri per Euro 50,7 milioni. Nel marzo 2020 nessun dividendo risulta deliberato nel corso delle assemblee di approvazione dei bilanci delle controllate del Gruppo quale scelta prudentiale adottata ai primi preoccupanti e non prevedibili effetti della pandemia COVID19.

La gestione dell'*attività di investimento (B)* negativa per Euro 15,2 milioni risulta influenzata dall'esborso monetario di Euro 14,0 milioni a favore della controllata Mulhacen srl, occorso nel luglio 2020, per far fronte agli impegni sottoscritti con i creditori del concordato fallimentare di Serenissima Costruzioni a seguito di sentenza di omologa del Tribunale di Verona e dall'esborso di Euro 1,1 milioni per l'acquisto del residuo 34% del capitale sociale della controllata Globalcar Service S.p.A. occorso nel primo semestre 2020.

Nel 2020 la gestione accentrata della tesoreria (sia con le società controllate che con la controllante Abertis Italia S.r.l.) ha comportato un effetto positivo sulla liquidità per Euro 0,8 milioni (nel 2019 un effetto positivo pari ad Euro 1,4 milioni). Nel 2019 si era provveduto al rimborso di rate capitale del finanziamento acceso con BNL per un valore di Euro 10,0 milioni.

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Posizione finanziaria Euro /000	valori parziali	31.12.2019	valori parziali	31.12.2020
Capitale circolante netto		(48.374)		(13.976)
Attività operative correnti	3.365		2.835	
Passività operative correnti	(51.739)		(16.811)	
Capitale immobilizzato netto		622.921		609.713
Attività immobilizzate	637.811		639.770	
Passività non correnti	(14.890)		(30.057)	
Capitale investito netto		574.547		595.737
Posizione finanziaria netta		(15.530)		(36.171)
Disponibilità finanziarie correnti	24.706		3.883	
Disponibilità finanziarie non correnti	-		-	
Debiti finanziari correnti	(7.368)		(7.186)	
Debiti finanziari non correnti	(32.868)		(32.868)	
Mezzi propri		559.017		559.566
Patrimonio netto	559.017		559.566	
Mezzi propri e posizione finanziaria netta		574.547		595.737

Il peggioramento dell'indebitamento finanziario netto (da Euro 15,5 milioni al 31 dicembre 2019 ad Euro 36,2 milioni al 31 dicembre 2020) è imputabile principalmente alla liquidità assorbita nel corso del 2020 per le operazioni riguardanti le partecipazioni Mulhacen Srl e Globalcar Service Spa.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi nonché quelli connessi alla gestione delle attività di *service* alle società controllate, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

3 Struttura patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

Struttura patrimoniale Euro /000	valori parziali	31.12.2019	valori parziali	31.12.2020
Attività				
attività non correnti	637.811		639.770	
attività correnti	29.442		8.852	
totale attività		667.253		648.622
Passività e Patrimonio netto				
patrimonio netto	559.017		559.566	
passività non correnti	47.758		62.925	
passività-gestione accentrata della tesoreria	1.371		2.134	
passività correnti	59.107		23.997	
totale passività e patrimonio netto		667.253		648.622

Con riferimento alla situazione patrimoniale le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono riferibili a:

- l'aumento delle attività non correnti risulta imputabile prevalentemente all'acquisto della residua quota del capitale sociale Globalcar Service S.r.l.;
- il decremento delle attività correnti risulta imputabile prevalentemente al decremento dei saldi di conto corrente bancario;
- l'aumento del patrimonio netto è imputabile al risultato positivo d'esercizio pari ad Euro 549 mila;
- la riduzione delle passività correnti e non correnti, imputabile prevalentemente al pagamento dei creditori del fallimento Serenissima Costruzioni, anche attraverso la società veicolo Mulhacen;

- il debito per gestione accentrata della tesoreria espone il valore netto degli accordi cosiddetti di cash pooling, con le controllate e con la controllante Abertis Italia Srl.

4 Partecipazioni Azionarie

Nel seguito si forniscono i riferimenti delle principali società che costituiscono il Gruppo A4 Holding.

4.1 Società Controllate

Le informazioni in merito alle società controllate richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si riferiscono alla data del 31 dicembre 2020, salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- Autostrada BS PD S.p.A. – capitale sociale Euro 125.000.000 – partecipazione pari al 100% – numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza valore nominale.
La concessionaria è responsabile dell'attività di concessione e manutenzione delle autostrade A4, nella tratta Brescia – Padova, e A31 Valdastico per un totale di 235,6 Km. Il regime di concessione prevede inoltre la costruzione e l'esercizio di tangenziali e raccordi minori sui territori di riferimento per un totale di circa 90 Km.
- A4 Mobility S.r.l. – capitale sociale Euro 100.000 – partecipazione pari al 100%.
La controllata opera nel campo dei sistemi di trasporto intelligente, ITS (Intelligent Transport Systems). Gli ITS nascono dall'applicazione delle tecnologie informatiche, elettroniche e delle telecomunicazioni al settore dei trasporti (trasporto pubblico locale, il pagamento automatico, la gestione informatizzata della logistica) a favore della progettazione, esercizio e manutenzione di sistemi di traffico e trasporto. Si presenta al mercato quale partner di competenza nell'ambito di servizi di system integration, consulenza, progettazione e sviluppo applicativo, di soluzioni per la mobilità in particolare riferite a Sistemi di Pedaggiamento, Sistemi di Gestione del Traffico e Soluzioni per la Mobilità Intelligente. La società svolge soluzioni applicative che si collocano nell'ambito della gestione del traffico (COV – Centro Operativo di Viabilità), della rilevazione e gestione dei dati di transito (TTR – Transiti in Tempo Reale) e nel controllo accessi di zone portuali.
- A4 Trading S.r.l. – capitale sociale Euro 3.700.000 – partecipazione pari al 100%.
La controllata gestisce i rapporti contrattuali di subconcessione delle aree di servizio in concessione all'Autostrada Brescia-Padova e sviluppa una propria rete di impianti di distribuzione carburanti all'interno del sistema tangenziali. Gestisce inoltre il più importante Autoparco d'Europa, a Brescia Est, erogando servizi connessi alla mobilità dei mezzi pesanti; offre consulenza, organizzazione, gestione e controllo diretto delle attività operative nell'ambito dei "servizi all'utenza" nel contesto delle Concessioni (principalmente concessionarie autostradali).
- Globalcar Service S.p.A. – capitale sociale Euro 2.000.000 – partecipazione pari al 100% - numero azioni sottoscritte 13.200 per un valore nominale unitario di Euro 100.
Società di servizi operante nel settore automobilistico e dei veicoli in genere. Specializzata nell'attività del noleggio a lungo termine di veicoli multimarca.
- Serenissima Partecipazioni S.p.A. – capitale sociale Euro 2.314.063 – partecipazione pari al 99,999% – numero azioni sottoscritte 46.700.707 senza valore nominale.
La controllata opera come sub-holding prevalentemente nel settore del mercato immobiliare italiano e, in linea anche con le strategie del gruppo Abertis, ha avviato da tempo l'attività di valorizzazione degli asset in portafoglio, con l'obiettivo di una dismissione degli stessi
- Mulhacen S.r.l. – capitale sociale Euro 10.000 – partecipazione pari al 100% - numero quote sottoscritte 1 per un valore nominale unitario di Euro 10.000.
Società veicolo costituita in data 24.07.2018 con il fine del socio unico di rendersi assuntore del concordato fallimentare di Serenissima Costruzioni S.p.A..

Nel proseguo vengono riportate informazioni riguardanti le partecipazioni considerate significative per valutare l'evoluzione del gruppo A4 Holding.

4.1.1 Partecipazione: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.

La concessionaria ha proseguito l'attività che prende avvio nel 2012, momento in cui ha attivato la presentazione all'Ente concedente, a partire dal giorno 3 maggio 2012, di una numerosa serie di piani economici-finanziari per dar corso alla previsione di aggiornamento quinquennale del PEF 2007, stante il superamento del termine di vigenza del primo periodo regolatorio (2008-2012).

Si ricorda che in seguito a quanto riportato nell' "Esito della seduta del 10.08.2016" pubblicato sul sito WEB del CIPE, il comitato "ha espresso parere favorevole con osservazioni e raccomandazioni" sull'aggiornamento del PEF della concessionaria. Con delibera 03.03.2017 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31.7.2017) il CIPE ha emanato "Parere sullo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 9 luglio 2007 tra ANAS S.p.A. e la concessionaria Brescia Padova e l'aggiornamento del piano economico finanziario" ed in relazione ad essa la società ha formulato osservazioni sia in relazione al metodo di calcolo del WACC sia in relazione a taluni contenuti delle proposte dell'atto aggiuntivo. Nel corso dello stesso anno 2017 il CIPE ha emanato anche una ulteriore delibera del 7.8.2017 n. 68 - avente ad oggetto "Aggiornamento della regolazione economica delle società concessionarie autostradali di cui alle delibere 15 giugno 2007, n. 39 e 21 marzo 2013, n. 27" il cui testo è stato registrato alla Corte dei Conti solo il 19.1.2018 e pubblicato in G.U. il 24.1.2018.

Il 29 marzo 2018 la concessionaria ha sottoscritto il I atto aggiuntivo alla convenzione del 2007 (con relativo PEF) con l'Ente Concedente che nelle successive fasi amministrative ha prodotto l'emissione in data 15 maggio 2018 del relativo Decreto Interministeriale n. 264. Il Decreto n. 264 è stato inviato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2018 per la relativa registrazione. In data 28 giugno 2018 la Corte dei Conti ha restituito il Decreto non registrato per un vizio formale relativo alla firma digitale. Il 18 luglio 2018 la concessionaria ha nuovamente sottoscritto il medesimo atto aggiuntivo in firma digitale corretta.

In data 16 febbraio 2019 l'ART ha pubblicato la Delibera 16/2019 relativa alla riforma del Sistema tariffario autostradale dando avvio alla consultazione da parte delle Concessionarie. A marzo 2019 le concessionarie italiane hanno fornito ad ART le osservazioni in merito ai contenuti della Delibera, anche attraverso Aiscat.

Successivamente, nel mese di giugno 2019, ART ha pubblicato i seguenti documenti:

- la relazione istruttoria in risposta alle osservazioni inviate dalle concessionarie in merito alla Delibera 16/2019;
- le delibere relative al nuovo regime tariffario specifiche per ciascuna concessionaria con i piani finanziari in aggiornamento. Per Autostrada Brescia-Padova S.p.A. risulta applicabile la Delibera n. 70/2019.

Il nuovo modello tariffario prevede alcune discontinuità rispetto al meccanismo previgente:

- calcolo della tariffa suddivisa in tre componenti: gestione, costruzione e oneri integrativi;
- fattore di produttività esogeno sulla tariffa di gestione pari a 0,45% annuo per il primo periodo tariffario (2,25% cumulato nel quinquennio);
- salvaguardia della remunerazione degli investimenti già realizzati e degli investimenti contrattualizzati;
- premi/penalità relativi alla qualità e al ritardo nella realizzazione delle opere.

Il nuovo regime avrebbe dovuto essere applicabile dal 1° gennaio 2020 mentre per gli anni 2018 e 2019 si sarebbe dovuto applicare un regime transitorio basato sull'aggiornamento dei PEF già presentati. La delibera n. 16/2019 e la successiva n. 70/2019 sono state impugnate dalla concessionaria avanti il TAR Piemonte in quanto gravemente lesive dei diritti contrattuali della società stessa.

In data 29 febbraio 2020 è stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n.51 del 29 febbraio 2020, la legge 28 febbraio 2020, n.8 di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n.162 cosiddetto "decreto milleproroghe 2020". Le disposizioni di interesse per il settore autostradale a pedaggio non risultano essere state abrogate e/o emendate rispetto alla versione prevista del testo del decreto-legge .

Ai sensi dei termini di legge, la concessionaria ha presentato il 19 giugno 2020 una "proposta preliminare di aggiornamento del PEF basato sulla delibera ART".

In data 01 ottobre 2020 la Corte dei conti con Atto riportato al registro I foglio 3333 ha registrato il Decreto interministeriale n.347 del 13.08.2020 di approvazione del I° Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica della Società. Tale Atto aggiuntivo disciplina il periodo regolatorio 2013/2017 e risulta funzionale all'adeguamento del contratto per il corrente periodo regolatorio.

Successivamente, in data 21 dicembre 2020, è stata presentata una nuova proposta di PEF ART includendo, come da indicazioni ricevute dal Concedente, la richiesta di compensazione per gli impatti economici dovuti alla crisi Covid relativamente al periodo marzo-giugno 2020.

Entrambe le proposte sono state accompagnate da *disclaimer letters* che includono importanti precisazioni e riserve da parte della concessionaria.

A seguito di ulteriore richiesta del Ministero Concedente, pervenuta in data 29.12.2020 in cui si chiedeva che la proposta del PEF «*non recepisca alcun importo connesso alla realizzazione dell'opera*», riferendosi all'opera "Valdastico Nord", in data 12 febbraio u.s. è stata presentata un'ulteriore versione del PEF basato sulla delibera ART. Nel dettaglio, impregiudicato qualsiasi diritto o interesse della concessionaria e senza intendere prestare acquiescenza alcuna, la nuova proposta preliminare di aggiornamento del PEF ART mantiene la previsione dell'opera Valdastico Nord indicando tutti gli importi temporaneamente traslati al periodo post-concessione, alla condizione che gli stessi siano automaticamente reinseriti nel periodo concessorio nel momento in cui sia concluso il procedimento di VAS per la parte dell'opera insistente sui territori Veneto e Trentino e che, in ogni caso, sia riconosciuto quanto speso (progettazione ex lotto 1 - interamente completata e già trasmessa al Concedente - ed elaborazione varianti ex lotto 2), nonché le ulteriori spese che la Concessionaria sosterrà per la procedura di VAS nel quadro della revisione del PUP-Piano Urbanistico Provinciale, avviato dalla Provincia autonoma di Trento, come da obblighi concessori, il tutto da recepirsi all'interno del II Atto Aggiuntivo annesso al PEF ART, assieme alle ulteriori previsioni che si identificheranno come necessarie o opportune ai fini del contemperamento dei rispettivi interessi.

Un particolare approfondimento merita la **Valdastico Nord** considerata strategica sia per la concessionaria che dallo Stato per il suo preminente interesse nazionale, tanto da includerla nelle procedure di Legge Obiettivo.

L'opera fa parte, inoltre, della rete europea dei trasporti TEN-T/Comprehensive network in ragione delle sue caratteristiche di potenziamento del collegamento tra il Corridoio europeo "Mediterraneo" e quello "Scandinavo-Mediterraneo".

Sulla base del progetto preliminare dell'intero tracciato, con delibera del 18 marzo 2013 il CIPE ha approvato il 1° lotto funzionale (Piovene Rocchette - Valle d'Astico, di circa 18 km interamente in territorio veneto). È stato quindi redatto il progetto definitivo e, a partire dall'11 luglio 2017, la concessionaria ha ottenuto le approvazioni tecniche propedeutiche alla delibera conclusiva del CIPE - in modo completo e con esito positivo - derivanti dall'appartenenza dell'opera alle "Infrastrutture strategiche" nonché quelle dovute all'appartenenza alla rete europea TEN-T.

Con riferimento alle sentenze del Consiglio di Stato di gennaio 2019 che hanno annullato la delibera CIPE di approvazione del progetto preliminare del 1° lotto, Concedente e Concessionaria hanno depositato specifici ricorsi presso la Corte di Cassazione. Si è già riferito delle due ordinanze della Corte del 4 febbraio 2021 che hanno confermato le sentenze del Consiglio di Stato, sancendo definitivamente che il lotto 1 non può essere realizzato separatamente dalla restante parte del tracciato e che le future iniziative relative all'A31 nord dovranno essere condotte in modo unitario per l'intera tratta.

Per tale motivo, oltreché per la scadenza del vincolo preordinato all'esproprio non reiterato da parte del Concedente, il progetto definitivo del 1° lotto non può essere sottoposto al CIPE per l'approvazione conclusiva.

Per l'ipotizzato 2° lotto di completamento ubicato prevalentemente in Trentino, contestualmente al lungo confronto tra MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), RV e Provincia autonoma di Trento (caratterizzato anche dai pronunciamenti del CIPE nel 2015 e 2016 e dai lavori del "Comitato paritetico" e del successivo "Gruppo di coordinamento" tra le tre

amministrazioni), la concessionaria ha predisposto il progetto di fattibilità del 2018 che individua e confronta 3 tracciati alternativi "Valle dell'Astico - Valsugana - Valle dell'Adige" con collegamenti alle infrastrutture stradali a sud di Trento ed il progetto di fattibilità del 2019, che individua un ulteriore tracciato Valle dell'Astico - Valle dell'Adige con innesto sull'A22 del Brennero a sud del casello di Rovereto sud.

Dal 15 gennaio 2021, dopo successive integrazioni consegnate dalla concessionaria in riscontro a richieste delle Amministrazioni, il Concedente, la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto dispongono di tutta la documentazione necessaria per attivare le attività propedeutiche al riavvio della progettazione dell'opera, ovvero:

- la Valutazione Ambientale Strategica, confrontando i 4 tracciati alternativi;
- l'inserimento dell'opera nel Piano Urbanistico Provinciale;
- il perfezionamento dell'Intesa Stato - Provincia autonoma di Trento.

E' stato inoltre definito specifico Atto aggiuntivo al documento conclusivo del Comitato paritetico del 2016 e con Delibera n. 837 del 19 giugno del 2020 la Giunta Provinciale di Trento ha deliberato l'avvio delle procedure di variante al Piano Urbanistico Provinciale. Il MIMS ha valutato opportuno il tempestivo coinvolgimento dei Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT) sin dalla fase della VAS in ragione delle caratteristiche sovra-provinciali dell'infrastruttura. Si attende che la Provincia Autonoma di Trento, sollecitata anche dalla concessionaria, dia tempestivo avvio alle procedure

4.1.2 Partecipazione: Serenissima Partecipazioni S.p.A.

Come lo scorso esercizio, il valore della partecipazione risulta influenzato dal plusvalore inespresso attribuito alla partecipazione in Autostrada del Brennero S.p.A.. La controllata in questione detiene il 4,23% della società Autostrada del Brennero S.p.A. che gestisce in regime di prorogatio la tratta autostradale denominata A22 Brennero - Modena (concessione scaduta il 30 aprile 2014). A gennaio 2016 fu siglato un protocollo d'intesa tra l'allora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le amministrazioni pubbliche socie di Autostrada del Brennero S.p.A.: tale accordo prevedeva il rinnovo trentennale della concessione senza gara a patto che la società fosse interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti. Sono iniziate trattative con i soci privati di Autostrada del Brennero S.p.A. al fine di addivenire alla liquidazione delle loro azioni. Le conferme delle intenzioni dell'organo amministrativo e dei soci pubblici di addivenire ad accordi con i soci privati sono per altro riportate negli atti assembleari occorsi nel corso del 2017. Gli atti convenzionali di concessione dovevano essere stipulati dal Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile entro il 30 settembre 2018; tuttavia, ad aprile 2018, a seguito delle elezioni politiche nazionali, il nuovo governo ed in particolare il neo nominato Ministro delle Infrastrutture hanno posticipato il termine attraverso il Decreto Milleproroghe. La delibera del CIPE del 28 novembre 2018 ha modificato lo schema sopra descritto configurando l'assegnazione della gestione del tratto autostradale Brennero-Modena attraverso gara d'appalto e determinando le modalità di calcolo del valore di subentro che l'aggiudicatario dovrà corrispondere ad Autostrada del Brennero S.p.A.. Il 25 gennaio 2019 Autostrada del Brennero S.p.A. ha notificato al CIPE, alla presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Ars e al Nars il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio per l'annullamento della delibera del CIPE del 28 novembre 2018. La parte della delibera CIPE impugnata dall'Organo Amministrativo di A22 presso il TAR è quella in cui prescrive che il MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) deve assicurare che, ad "esito della esatta quantificazione del valore di subentro, alla data della nuova stipula, al netto dei benefici registrati per il protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza del 30 aprile 2014, tale valore, ove a debito del concessionario, sia versato all'entrata del bilancio dello Stato in quanto spettante al concedente".

4.1.3 Partecipazione: Mulhacen S.r.l.

La Società in oggetto, con sede in Verona risulta costituita quale veicolo per la gestione delle principali vicende legali/giudiziarie correlate alla cessione a terzi dell'intero capitale della società Serenissima Costruzioni S.p.A., che si possono così riassumere:

- i) lo schema di cessione della partecipazione ha previsto la sottoscrizione, nel marzo 2017, di un contratto di "accollo debiti e cessione crediti" specificamente identificati (contratto nel seguito definito "SPA") per un valore complessivo di attivo e passivo di pari importo corrispondente ad Euro 13,7 milioni. L'impegno contrattuale era di provvedere al pagamento dei fornitori oggetto del contratto SPA tramite l'incasso dei crediti ceduti in base all'accordo stesso. Peraltro A4 Holding S.p.A., all'atto della cessione della partecipazione, risultava esposta con fidejussioni rilasciate in differenti occasioni a favore di committenti esteri per appalti aggiudicati alla ex controllata Serenissima Costruzioni;
- ii) in data 5 ottobre 2017, a fronte di istanza di fallimento in proprio, è intervenuta dichiarazione di fallimento di Serenissima Costruzioni S.p.A. da parte del Tribunale di Verona con la nomina di due curatori;
- iii) la dichiarazione di fallimento della società ha comportato la definitiva sospensione per A4 Holding S.p.A. dei pagamenti dei debiti rientranti nell'accordo SPA oltre che il congelamento di possibili incassi da parte dei clienti rientranti nel contratto di "accollo debiti e cessione crediti";
- iv) con atto di citazione del 27 aprile 2018 il Fallimento di Serenissima Costruzioni ha promosso avanti il Tribunale di Verona giudizio avverso A4 Holding S.p.A. avente ad oggetto la revocatoria fallimentare/risoluzione del contratto di "accollo debiti e cessione crediti". L'azione chiede la condanna di A4 Holding S.p.A. a restituire al Fallimento quanto incassato, fino alla concorrenza di Euro 13,7 milioni. Avverso tale richiesta giudiziale A4 Holding S.p.A. si è costituita per resistere alle azioni di revocatoria e di inadempimento perché infondate in fatto e in diritto;
- v) in data 1 agosto 2018, per mezzo della neocostituita società veicolo Mulhacen S.r.l., detenuta integralmente da A4 Holding S.p.A., è stata formalmente presentata una prima proposta di Concordato Fallimentare. Questa, ritenuta legittima dal Giudice Delegato ha formato oggetto di esame da parte dei Curatori fallimentari. In data 14 settembre 2018, intervenuto il cambio del Giudice Delegato, Mulhacen S.r.l. ha ritenuto di ritirare la proposta di Concordato, preannunciandone la presentazione di una seconda, poi effettivamente presentata il 18 febbraio 2019;
- vi) i Soci acquirenti di Serenissima Costruzioni, in bonis e falliti, hanno agito dinanzi al Tribunale di Milano (Sezione Specializzata in materia di impresa - R.G. 37234/2018 e R.G. 14368/2018) nei confronti di A4 Holding S.p.A. e nei confronti di numerosi membri degli organi sociali della Società e di Serenissima Costruzioni. Gli attori sostengono che i convenuti, fossero a conoscenza, al momento della cessione, e l'abbiano celata agli acquirenti, della reale situazione economico/finanziaria di Serenissima Costruzioni, situazione che si è poi concretizzata nel fallimento dichiarato ad ottobre 2017. Gli attori hanno richiesto la condanna di A4 Holding (anche in via solidale con gli altri convenuti) a risarcire i presunti danni, peraltro non quantificati da alcuni degli attori, subito in conseguenza della conclusione del Contratto di Cessione di Serenissima Costruzioni del 17 marzo 2017. A4 Holding S.p.A. si è costituita chiedendo ed ottenendo la chiamata della compagnia di assicurazione;
- vii) con riferimento alle fidejussioni rilasciate da A4 Holding S.p.A. a favore della ex controllata Serenissima Costruzioni, per l'attività svolta in Armenia, si evidenzia che a fronte dell'originario rischio determinato da:
 - possibili escussioni da parte del committente (Municipalità di Yerevan) delle due *Performance Guarantee* per un valore complessivo pari ad Euro 6 milioni;
 - possibilità che la società Serenissima Costruzioni non rimborsi il finanziamento erogato da A4 Holding S.p.A. nel mese di marzo 2017 per un valore di Euro 4 milioni per consentire il rimborso dell'Advance payment ricevuto, si è addivenuti in data 9.8.2017 alla sottoscrizione dell'accordo con detta Municipalità di Yerevan e con Serenissima Costruzioni, nell'ambito del quale la somma che A4 Holding S.p.A. è tenuta a corrispondere al Comune di Yerevan è stata ridotta in totali Euro 2,5 milioni, somma corrisposta nel settembre 2017.

- Con riferimento al prestito effettuato a marzo 2017 alla società Serenissima Costruzioni per USD 4 milioni è sopravvenuto accordo in data 9.8.2017 in forza del quale A4 Holding S.p.A. rinunciava al proprio credito nei confronti della predetta Società (pari ad Euro 3,8 milioni).
- viii) Con riferimento alle fidejussioni rilasciate da A4 Holding nell'interesse della ex controllata Serenissima Costruzioni, per l'attività svolta a Valona esiste il rischio derivante dall'eventuale esito sfavorevole del giudizio instauratosi a fronte dell'escussione da parte del committente (ARA – Albanian Road Authority) del Performance Guarantee per un valore pari ad Euro 7,1 milioni-escussione allo stato bloccata dal ricorso ex art. 700 cpc di A4 Holding. Riguardo al Performance Guarantee, il Tribunale di Pordenone in data 19.4.2018 ha integralmente accolto la domanda di inibitoria cautelare del pagamento del bond in parola promossa da A4 Holding S.p.A., contro la cui ordinanza, tuttavia, ARA ha proposto reclamo che è stato respinto dalla Corte di Appello di Pordenone il 25 febbraio 2019.
- ix) Con riferimento alle fidejussioni rilasciate da A4 Holding S.p.A. nell'interesse della ex controllata Serenissima Costruzioni, per l'attività svolta in Moldavia in data 6.3.2018 sono stati risolti da parte dell'Autorità moldava i contratti per la costruzione delle strade extraurbane moldave R34 ed R9, in conseguenza di ciò la committente moldava I.S. ha escusso i Performance Guarantee relativi ad entrambi i contratti, rispettivamente il Performance Guarantee (Progetto "R34") del valore di Euro 5,3 milioni rilasciato da A4 Holding emesso dal Banco Popolare BPM e il Performance Guarantee (Progetto "R9") del valore di Euro 1,8 milioni.
- x) A fronte delle escussioni A4 Holding S.p.A. e P.S.T. hanno agito in sede cautelare rispettivamente avanti il Tribunale di Milano e di Venezia: entrambi i procedimenti si sono conclusi con il rigetto delle domande di inibitoria avanzate da A4 Holding e P.S.T.
- xi) In data 11 luglio 2018, A4 Holding S.p.A. ha, quindi, provveduto a rimborsare il Banco Popolare BPM (progetto "R34") per Euro 5.298 mila; mentre, a fronte della richiesta avanzata da Intesa con comunicazione del 3 settembre 2018, A4 Holding S.p.A. ha avviato contatti (anche tramite i rispettivi legali), finalizzati a verificare la sussistenza dei presupposti per una eventuale soluzione bonaria della vertenza, anche in considerazione dei rapporti commerciali in essere tra le parti e l'incertezza in ordine alla copertura fideiussoria (Progetto "R9"). In data 9 dicembre 2019, Intrum Italy S.p.A. per conto di Intesa ha accettato la proposta transattiva di A4 Holding S.p.A. sulla base della quale A4 Holding S.p.A., in data 10 dicembre 2019, ha pagato ad Intrum Italy S.p.A. la somma di Euro 1 milione a saldo e stralcio dei presunti crediti oggetto del decreto ingiuntivo ottenuto da quest'ultima per Euro 2.120.899,40, oltre interessi e spese di lite.
- xii) Con decreto depositato il 28 febbraio 2020, il Tribunale di Verona ha disposto la comunicazione ai creditori del fallimento di Serenissima Costruzioni S.p.A. della terza (ed ultima) proposta di concordato fallimentare presentata da Mulhacen S.r.l. in data 10 maggio 2019; si specifica che, a sensi dell'art. 125 Legge Fallimentare, il Giudice ha fissato ai creditori il termine di trenta giorni, a decorrere dal 25 marzo 2020, per far pervenire al Tribunale di Verona l'eventuale dichiarazione di dissenso. Allo scadere del termine assegnato ai creditori per l'espressione del voto, i Curatori comunicavano in data 22 giugno 2020 l'intervenuta approvazione della proposta concordataria.
- xiii) Il concordato proposto da Mulhacen è per assunzione e prevede la limitazione della responsabilità della società fallita ai soli creditori che, alla data del 10 maggio 2019, siano risultati ammessi al passivo od abbiano proposto opposizione allo stato passivo o domanda di insinuazione tardiva. A fronte del trasferimento all'assuntore dell'attivo fallimentare, la proposta di concordato prevede: (i) l'accollo liberatorio del passivo fallimentare di Serenissima con la limitazione della responsabilità dell'assuntore ai soli creditori che, alla data del 10 maggio 2019, risultino ammessi a detto passivo o abbiano proposto opposizione allo stato passivo o domanda di insinuazione tardiva; (ii) l'acquisizione dell'intero attivo fallimentare di Serenissima. Per il pagamento dei creditori ammessi al passivo (entro i limiti sopra descritti) la proposta ha previsto il pagamento integrale delle spese in prededuzione e dei creditori privilegiati ed il pagamento in misura proporzionale dei creditori chirografari che sono stati suddivisi in tre classi.

La proposta di concordato ha avuto esecuzione a prescindere dalla definitività dell'omologa: infatti, l'omologa è stata opposta da due società di diritto albanese, i cui crediti non sono stati ammessi al passivo fallimentare, ed in merito agli stessi pende un contenzioso di opposizione allo stato passivo. L'opposizione all'omologa è stata respinta dal Tribunale di

Verona, e si è in attesa della decisione del reclamo avanti la Corte d'Appello di Venezia. In ogni caso, nella denegata ipotesi di una eventuale decisione avversa, la Società -anche sulla scorta dei pareri predisposti dai propri legali- ritiene di poter fare valere i propri diritti in tutte le opportune sedi/gradini di giudizio. Il pagamento del passivo del concordato è avvenuto da parte di Mulhacen, entro il termine di trenta giorni lavorativi: (i) dalla comunicazione del decreto di omologa, per i crediti ammessi definitivamente allo stato passivo; (ii) dalla data della definitiva ammissione del credito al passivo, per i crediti in contestazione nelle cause di opposizioni allo stato passivo; (iii) dal momento in cui il credito diverrà esigibile per effetto dello scioglimento della riserva, per i crediti condizionali.

- xiv) Il decreto del Tribunale di Verona del 27 ottobre 2020 ha omologato la proposta di concordato di Mulhacen e ha incaricato il Giudice Delegato del compimento di tutti gli atti esecutivi del concordato. Su istanza della Società, il Giudice Delegato ha quindi precisato che il trasferimento a Mulhacen dell'attivo fallimentare è avvenuto per effetto del Decreto di omologazione della proposta di concordato e che residuavano da compiere le formalità per rendere effettivo il predetto trasferimento tra cui:
- a) il bene immobile è stato trasferito a Mulhacen con provvedimento del Giudice Delegato del 13 gennaio 2021 e lo stesso dovrà essere trascritto nei pubblici registri immobiliari, a cura e spese della stessa Mulhacen;
 - b) i beni mobili di cui fanno parte gli arredi d'ufficio e le apparecchiature informatiche sono consegnati a Mulhacen compatibilmente con i tempi necessari ai curatori per liberare l'immobile presso cui Serenissima aveva la propria sede;
 - c) le partecipazioni societarie vengono formalmente trasferite a Mulhacen, compatibilmente con i tempi richiesti dagli organi di gestione delle rispettive società per adempiere alle formalità di trasferimento delle partecipazioni stesse (i.e. annotazione a libro soci ecc);
 - d) i contenziosi pendenti sono già stati trasferiti a Mulhacen con il decreto che ha omologato la proposta di concordato fallimentare. La società ha già provveduto a conferire i necessari incarichi ai legali che l'assisteranno nei predetti contenziosi e sono attualmente in corso di esecuzione gli incombenzi processuali richiesti per formalizzare l'intervento dell'assuntore nei giudizi e per ultimare il passaggio di consegne con i legali del Fallimento.
- xv) in data 3 marzo 2021 la Curatela ha comunicato, mediante deposito di una relazione in Tribunale, l'avvenuta esecuzione da parte di Mulhacen degli obblighi del concordato fallimentare omologato con decreto del 27 ottobre 2020, fermi restando gli adempimenti previsti per i crediti ammessi con riserva e le previsioni delle prededuzioni stimate ancora da pagarsi.

Il fabbisogno concordatario è stato quantificato dalla curatela in oltre Euro 13,8 milioni, valore che la Società ha provveduto a bonificare attraverso versamento di euro 14 milioni in conto futuro aumento di capitale in data 01 luglio 2020.

Riepilogando nella tabella che segue i movimenti dei crediti/debiti e fondi rischi collegabili all'operazione sopra descritta:

	31.12.2019	Incrementi	Riclassifiche	Utilizzi/pagamenti	31.12.2020	Note
Crediti contratto SPA "cessione crediti"	7.108.567			-	7.108.567	-
Fondo svalutazione crediti	(7.108.567)			-	(7.108.567)	-
NETTO - Crediti - contratto SPA "cessione crediti"	-			-	-	(1)
Debiti - contratto SPA "accollo debiti"	(4.090.752)			1.826.928	(2.263.824)	(1)
Crediti Finanziari - escussione garanzie	13.853.969	-			13.853.969	-
Fondo svalutazione crediti	(13.853.969)		-		(13.853.969)	-
NETTO - Crediti Finanziari - escussione garanzie	-	-	-	-	-	(2)
Fondo rischi ed oneri - gestione concordato	(14.629.930)		14.086.788	92.620	(450.522)	(3)

- (1) Per quanto riguarda la voce Crediti trattasi dei valori rientranti nel contratto SPA, non incassati alla data di redazione del bilancio ed integralmente svalutati. I debiti, sempre parte del contratto SPA quale accollo, risultano ridotti nel 2020 a seguito di pagamenti effettuati nell'esercizio (si veda quanto descritto al i), ii) e iii)).
- (2) Trattasi dei crediti finanziari verso Serenissima Costruzioni S.p.A. e crediti per escussione fidejussioni/garanzie prestate integralmente svalutati (si veda vvi), viii), ix), x) e xi)).
- (3) Il "fondo rischi ed oneri" è riferibile alla stima dei rischi connessi alla gestione del concordato (si veda quanto descritto al iv) e v)) e di eventuali rischi legati a garanzie prestate come descritto ai punti (si veda quanto descritto al vi), vii) viii) e ix)). Tale voce include nelle riclassifiche l'ammontare riclassificato per svalutare la partecipazione Mulhacen srl a seguito versamento di Euro 14 milioni effettuato in data 01 luglio 2020 con l'omologa del Tribunale di Verona del concordato. La voce "Utilizzi e pagamenti" pari ad Euro 93 mila corrisponde all'utilizzo del fondo a fronte di pagamenti sostenuti nel 2020 per spese legali.

4.2 Società Collegate

Le informazioni in merito alle società collegate si riferiscono alla data del 31 dicembre 2020 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate alla società Centri Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Fallimento- capitale sociale Euro 5.236.530 - partecipazione pari al 25,23%.

4.3 Società Partecipate: "Altre"

Le informazioni in merito alle società suddette si riferiscono alla data del 31 dicembre 2020 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione- capitale sociale Euro 50.000 - partecipazione pari al 25,00% - numero azioni sottoscritte 12.500 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 1.
- Interporto Padova S.p.A. - capitale sociale Euro 33.006.770 - partecipazione pari al 3,26% - numero azioni sottoscritte 215.159 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 5.
- Autovie Venete S.p.A.- capitale sociale Euro 157.965.739 - partecipazione pari allo 0,42% - numero azioni sottoscritte 2.549.774 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 0,26.

5 Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate. Come sopra citato fra le parti correlate sono inserite anche le società del gruppo italiano Atlantia. Si rimanda per i dettagli dei valori economici e patrimoniali al contenuto e descrizione delle voci della nota integrativa al bilancio.

Nelle tabelle di seguito esposte indichiamo i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi alle transazioni intercorse nell'esercizio con società facenti parte del Gruppo A4 Holding, Abertis Infraestructuras S.A. e, ove significativi, verso il Gruppo Atlantia e altre partecipazioni.

Crediti finanziari

Descrizione	31.12.2019	31.12.2020
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	23.414.960	23.976.919
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	7.191.673	7.816.312
Totale	30.606.633	31.793.231

Crediti commerciali

Descrizione	31.12.2019	31.12.2020
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	1.329.417	763.334
Abertis Italia S.r.l.	-	563.693
A4 Mobility S.r.l.	389.745	76.043
Globalcar Service S.p.A.	55.329	51.805
A4 Trading S.r.l.	196.379	42.814
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	35.026	4.302
G.R.A. S.p.A. di Padova	-	502
Totale	2.005.896	1.502.493

Debiti commerciali

Ragione sociale	31.12.2019	31.12.2020
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	32.620.554	32.850.576
A4 Mobility S.r.l.	13.823.744	15.631.086
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	12.239.472	4.126.018
Abertis Infraestructuras S.A.	2.055.374	4.109.124
A4 Trading S.r.l.	2.220.276	3.412.046
Globalcar Service S.p.A.	2.203.094	2.818.016
Abertis Autopistas Espana	14.060	14.060
Totale	65.176.574	62.960.926

Ricavi

Ragione sociale	2019	2020
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	11.237.298	10.006.540
A4 Mobility S.r.l.	758.186	630.457
A4 Trading S.r.l.	487.657	538.943
Globalcar Service S.p.A.	132.687	123.002
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	35.000	26.304
Totale	12.650.828	11.325.246

Costi della produzione

Ragione sociale	2019	2020
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	3.825.540	3.945.117
Abertis Infraestructuras S.A.	3.863.874	3.042.000
A4 Mobility S.r.l.	721.641	883.446
A4 Trading S.r.l.	63.427	98.971
Globalcar Service S.p.A.	66.373	66.184
Abertis Autopistas Espana	14.060	-
Abertis Italia S.r.l.	500	-
Totale	8.555.415	8.035.718

Proventi ed oneri finanziari

Ragione sociale	2019	2020
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	53.326.323	624.639
A4 Mobility S.r.l.	3.926.012	-
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	1.696.745	561.959
A4 Trading S.r.l.	1.363.304	-
Globalcar Service S.p.A.	-	-
Totale Proventi finanziari	60.312.384	1.186.598
Abertis Italia S.r.l.	-	(3.715)
Totale Oneri finanziari	-	(3.715)

6 Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo.

7 Gestione del Personale

7.1 Personale

La Società ha in forza sia dipendenti diretti che personale in distacco da alcune società del Gruppo.

Composizione del personale dipendente

	Dirigenti	Impiegati	di cui impiegati a tempo parziale	Totale
Numero dipendenti al 31 dicembre 2020	4	10	-	14
Numero dipendenti al 31 dicembre 2019	5	10	1	15
Numero dipendenti al 31 dicembre 2018	3	10	-	13

Composizione del personale in distacco

	Distacco parziale	Distacco totale	Totale
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2020	2	45	47
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2019	2	45	47
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2018	3	46	49

Totale forza lavoro

	Personale in distacco	Personale dipendente	Totale
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2020	47	14	61
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2019	47	15	62
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2018	49	13	62

Turnover

	Dipendenti al 31.12.2019	Assunzioni Reintegrazioni-variazioni di qualifiche	Dimissioni pensionam.ti cessazioni licenziamenti	Dipendenti al 31.12.2020
Contratto a tempo determinato e indeterminato:	15	3	-4	14
- - dirigenti	5	2	-3	4
- - impiegati	10	1	-1	10

7.2 Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La Società, nell'ottica del miglioramento continuo delle attività e delle prestazioni in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha utilizzato, anche nell'anno 2020, le migliori pratiche disponibili. Particolare attenzione è stata posta al coinvolgimento dei dipendenti per tramite del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ed il Comitato Salute e Sicurezza, con particolare attenzione alla gestione della pandemia da SARS-COV2.

In tale contesto, anche attraverso un Sistema Integrato Qualità e Sicurezza, conformemente alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001:2018, è stato possibile monitorare costantemente i rischi legati alla salute e sicurezza, sia in relazione ai rischi specifici che in relazione a quelli determinati dalla pandemia.

Il Medico Competente ha condotto complessivamente n. 2 accertamenti sanitari periodici obbligatori per il personale inquadrato come videoterminalista e ha effettuato un sopralluogo sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto da normativa di legge vigente.

A causa dell'emergenza sanitaria da SARS-COV2 l'esecuzione degli esami di laboratorio facoltativi è stata sospesa, mentre 11 lavoratori sono ricorsi al servizio di assistenza/consulenza medica.

Non è stato, inoltre, possibile effettuare le vaccinazioni antinfluenzali perché irreperibili sul mercato

La formazione del personale è avvenuta nel rispetto degli obblighi e delle normative di legge in materia, ovvero solo quella obbligatoria proprio per salute e sicurezza.

Tutela e sicurezza dei dati personali di cui al Regolamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche (GDPR UE 2016/679)

L'emergenza epidemiologica da COVID 19, come noto, ha, tra l'altro, comportato l'adozione, da parte delle Autorità Centrali e di quelle locali, di misure eccezionali che hanno esplicito ed esplicano un impatto anche verso le libertà e i diritti della persona assistiti da tutela costituzionale. Pur in questo quadro emergenziale, la Società ha regolarmente trattato i dati personali nel rispetto del GDPR.

La Società ha parimenti proseguito nel monitoraggio e nel controllo delle attività di trattamento dei dati contenuti nelle banche dati censite dal Registro dei trattamenti, così come sono proseguite le iniziative formative e di sensibilizzazione del personale IT, di modo che anche nella stessa configurazione dei software (*privacy by design*) l'utilizzo dei dati personali sia ridotto al minimo (c.d. minimizzazione).

Il ricorso al lavoro da remoto che l'emergenza pandemica ha via via generalizzato non ha in alcun modo comportato forme di controllo a distanza dello *smart worker*, al quale, ai sensi dello Statuto dei Lavoratori, è stata data adeguata informazione delle modalità d'uso degli strumenti assegnati e di effettuazione dei controlli.

Nel secondo semestre dell'anno 2020 si è svolta una *due diligence* da parte di uno studio legale specializzato in diritto della privacy, le cui analisi contribuiranno nel tempo a consolidare il sistema di gestione della *data protection*.

8 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

A4 Holding S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito il "Modello") ed un Codice Etico di Gruppo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 Marzo 2019.

Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di determinare una consapevolezza, in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione e quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello è stato aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione attualmente adottata, nell'adunanza del 3 Dicembre 2020; tale revisione si è resa necessaria in quanto, rispetto alla precedente stesura del Modello approvata dal Consiglio di Amministrazione, sono state introdotte dal Legislatore nuove fattispecie penali all'interno del quadro normativo disciplinato dal D.Lgs. 231/01.

Per una piena aderenza ai dettami del Decreto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione in un ambiente connotato da uniformità di giudizio.

L'Organismo di Vigilanza svolge verifiche sugli ambiti di attività risultate a rischio reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

La Società ha promosso l'adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo anche nelle società controllate ove i rischi di reato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, sono considerati maggiormente rilevanti.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 30 Novembre 2017 n.179 (Legge Whistleblowing), che fornisce disposizioni per regolare le segnalazioni di reati o irregolarità nei rapporti di lavoro in ambito pubblico o privato, recepita all'art.6 del D. Lgs. 231/2001, la società ha introdotto, a partire da novembre 2018, il Canale di Segnalazione Whistleblowing. Questo canale, sicuro e bidirezionale, permette a chiunque di segnalare, in modo riservato qualsiasi condotta non

conforme a quanto previsto dal Codice Etico di Gruppo, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dalle procedure e disposizioni aziendali in genere.

9 Informazioni su rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti a rischi e incertezze legati all'attività di gestione della Società si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) ed esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

RISCHI DI NATURA INTERNA

Per i rischi interni sopra individuati, la Società ha avviato specifiche attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti come di seguito descritto.

Rischi organizzativi

Nella prima categoria di rischi e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto a quanto preventivato, oltre al mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

In particolare, per tale rischio è stato posto in essere e sviluppato un sistema di controllo dei costi interni (supportato da idonee procedure) volto a tenere sotto controllo il volume dei costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel piano industriale di riferimento.

Rischi informativi

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per tale rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale della Società e delle attività dalla stessa gestite, è stata migliorata l'attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima consistente nell'adozione di specifici strumenti *software* tesi a favorire un adeguato trattamento delle informazioni necessarie all'operatività del controllo di gestione di Gruppo e dell'unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate nonché al potenziamento dello stesso attraverso l'inserimento di professionalità adeguate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso e la gestione dei flussi informativi e che eviti l'assunzione e/o gestione dei rischi connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e più in generale volto a dotare la Società di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

RISCHI DI NATURA ESTERNA

Tra i rischi di natura esterna, invece, si fa riferimento a quelli derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta durante l'esercizio e alla data di bilancio. Premesso che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati, nella realtà di A4 Holding S.p.A. tali rischi sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni.

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari includono generalmente il rischio di mercato - riconducibile per la Società principalmente al rischio di tasso d'interesse - il rischio di liquidità e il rischio di credito. Essi sono analizzati di seguito.

Rischi di tasso d'interesse

Un rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso", specificamente, al rischio di tasso "d'interesse" con riferimento alla sua oscillazione, e alla conseguente necessità di provvedere alla sua mitigazione ed all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti onerosi. La gestione di tale rischio è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

i) perseguire la difesa dello scenario dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;

ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Alla data di riferimento del Bilancio non risultano acce o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Rischio di liquidità

Relativamente al "rischio di liquidità" lo stesso è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a contenere le spese e a favorire l'accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Rischio di credito

Il "rischio di credito" risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all'interno di un processo di gestione convenzionale in regime di reciprocità che nei fatti è sempre stato rispettato, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie ricevute e delle cauzioni ricevute dai debitori.

9. 1 Certificazioni aziendali

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) del Gruppo A4 Holding nell'anno 2020 è stato in carico alla Funzione "Risorse Umane ed Organizzazione" (trasferito alla nuova U.O. Processi, Trasformazione e Qualità a decorrere dal 01.01.2021) con la responsabilità e la gestione delle seguenti attività principali:

- aggiornare la documentazione collegata alle periodiche variazioni organizzative e le conseguenti implicazioni nell'identificazione e mappatura dei processi aziendali di riferimento;
- tenere sotto controllo e valutare periodicamente la conformità normativa nell'ambito del SGI ai requisiti legali ed obblighi di conformità applicabili alla Società;
- svolgere attività di Auditing interno, focalizzando l'attenzione alle Funzioni/Servizi/U.O. aziendali più critiche e tenendo in stretta considerazione l'importanza e la significatività dei relativi processi ivi associati;
- svolgere, laddove necessario, attività di Auditing di seconda parte presso fornitori strategici con contratti significativi;
- monitorare sistematicamente ed analizzare periodicamente le prestazioni del SGI, attraverso strumenti quali la gestione delle Non Conformità/Azioni Correttive e l'identificazione e consuntivazione di appositi Obiettivi misurabili e Programmi per il miglioramento continuo in piena applicazione del 'Ciclo di Deming' (PDCA);

- supportare i processi decisionali della Direzione per quanto di competenza, fornendo anche le indicazioni necessarie alla corretta identificazione di rischi ed opportunità, al fine di assicurare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia/efficienza nel tempo del SGI;
- programmare, organizzare ed eseguire direttamente specifiche attività di informazione e formazione sul SGI;
- intrattenere tutti i rapporti con gli Enti di certificazione competenti, le società controllate del Gruppo A4 Holding, Abertis ed i consulenti terzi che collaborano con l' azienda per lo sviluppo e la verifica del SGI.

La Società detiene e mantiene attualmente le seguenti certificazioni nel campo di applicazione: "Erogazione dei servizi di compliance, gestione comunicazione e relazioni istituzionali, amministrazione, finanza e controllo di gestione, approvvigionamenti e gare, gestione e organizzazione del personale, aspetti legali, affari societari e assicurazioni".

- UNI EN ISO 9001:2015, per la qualità.
- UNI ISO 45001:2018, per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il processo di certificazione delle attività aziendali costituisce una scelta strategica importante per favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza aziendali e delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

La Società partecipa inoltre attivamente, a partire dall'anno 2017, alle periodiche campagne di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSC) indette dal Gruppo Abertis, che coinvolgono anche le principali società controllate e indirette, al fine di realizzare uno strumento di consultazione in grado di rendicontare ai vari stakeholder (portatori d'interesse) la sua *performance* economico-socio-ambientale in un'ottica di trasparenza.

10 Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento dell'approvazione del presente bilancio, non vi sono elementi che facciano presupporre ulteriori contrazioni dei fatturati e dei risultati quali effetti correlati alla pandemia COVID 19 che da un anno, con fasi alterne, sta coinvolgendo l'economia nazionale e mondiale. Non sono prevedibili impatti sull'andamento dei ricavi e della marginalità del 2021 inferiori a quanto già verificatosi nel 2020. All'iniziale incertezza e mancanza di conoscenza delle metodologie per affrontare le conseguenze economiche della pandemia, sono ora seguite prudenti azioni che permettono di valutare come non ripetibile gli effetti negativi realizzati nel corso del 2020 ed in particolare nel secondo trimestre dell'anno. Anche se allo stato attuale non è chiaro con quali tempi si possa prevedere una ripresa, ancorché graduale, si può tuttavia considerare che l'anno trascorso ha consentito di valutare e identificare possibili azioni atte all'esercizio dell'attività imprenditoriale con maggiore sicurezza e di aver compreso che nonostante l'emergenza sanitaria a livello mondiale alcuni settori dell'economia hanno visto curve addirittura in crescita.

E' prevedibile sostenere che ancora per tutto il 2021 i movimenti su strada per turismo risulteranno contenuti e che il traffico autostradale difficilmente potrà tornare ai livelli pre-COVID19; sulla base di tali considerazioni, il fatturato della principale controllata, la concessionaria Autostrada Brescia Padova S.p.A., non è previsto subisca riduzioni superiori a quanto già rilevato nel corso del 2020 dove il blocco del traffico per alcuni mesi ha comunque comportato una riduzione complessiva del 23,6%.

Gli effetti diretti di quanto descritto sulle altre società del Gruppo, considerando anche gli andamenti del 2020, risultano similari considerando che i servizi autostradali svolti per conto della concessionaria Autostrada Brescia-Padova S.p.A. dovranno comunque essere mantenuti e svolti, trattandosi di servizio, quello autostradale, definibile di pubblica utilità.

11 Prospettive di continuità aziendale

Nonostante il perdurare delle incertezze sull'economia derivanti dagli effetti dell'emergenza sanitaria conseguente al COVID 19 riscontrabili sia a livello nazionale che internazionale, anche

alla luce di quanto occorso nel 2020, gli Amministratori non ritengono vi siano impatti significativi sull'attività della società e delle principali controllate per l'esercizio 2021 e hanno valutato che non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale.

Gli Amministratori confidano che la ripresa, anche se graduale, attesa per il 2021 dell'attività caratteristica, consentirà nel medio termine la continuità della remunerazione dell'attività.

12 Altre informazioni

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o di società controllanti;
- la Società non ha sedi secondarie.

12.1 Consolidato Fiscale Nazionale

Per il triennio 2018-2019-2020 l'opzione in veste di consolidante fiscale è stata esercitata dalla controllante Abertis Italia S.r.l. e A4 Holding S.p.A. ha aderito all'opzione, che prevede la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR). Tale adesione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. La società, in veste di aderente, ha provveduto altresì all'approvazione dell'accordo di consolidamento contenente anche il dettaglio degli obblighi delle partecipanti al Consolidato Fiscale Nazionale e che disciplina i rapporti conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali e dei crediti di imposta delle società controllate oltre agli eventuali altri benefici connessi alla fiscalità soggettiva gestita nell'ambito del Consolidato. Ulteriori dettagli al riguardo sono esposti nella Nota Integrativa cui si rimanda.

12.2 Relazioni con i soci di minoranza: Camera di Commercio di Padova

Con riferimento alle vicende legate al socio Camera di Commercio di Padova relativamente all'azione legale intrapresa circa la richiesta di recesso, con sentenza pubblicata in data 5 novembre 2018 il Tribunale di Venezia ha accolto le domande dell'attrice Camera Commercio Padova: in particolare il Tribunale ha rigettato le istanze pregiudiziali formulate dalla convenuta ai punti 3 e 4 delle conclusioni ed altresì disattesa ogni altra istanza e domanda:

- ha accertato e dichiarato la cessazione della partecipazione della attrice in A4 Holding;
- ha dichiarato la nullità della delibera dell'assemblea dei soci di A4 Holding del 4 febbraio 2016 nella parte in cui ha deliberato di non approvare la cessazione delle partecipazioni sociali di CCIAA di Padova. Sul punto il Tribunale argomenta dando applicazione al comma 569-bis della Legge di stabilità 2014 (introdotto nel 2015), l'unica norma vigente al momento della Delibera controversa;
- ha accertato il diritto alla liquidazione delle relative azioni di CCIAA di Padova e l'obbligo per l'amministratore di indicare il valore delle partecipazioni ex art 2437 ter c.c. dichiarando la improcedibilità della domanda di liquidazione delle azioni di CCIAA di Padova. Con riferimento alla determinazione del valore di liquidazione della partecipazione, richiamandosi all'orientamento del Tribunale di Milano, la Sentenza ha ritenuto improcedibile la domanda proposta da CCIAA di Padova e, pur accertando il diritto alla liquidazione in favore dell'attrice, ha fatto rinvio alle procedure di cui all'art. 2437 ter, onerando l'amministratore di A4 Holding S.p.A. di procedere all'indicazione del valore;
- ha condannato in via generica la convenuta al risarcimento del danno per la ritardata liquidazione.

La sentenza è stata appellata avanti alla Corte di Appello: si è in attesa della decisione.

12.3 Relazioni con i soci di minoranza: Comune di Verona

Con delibera datata 20 dicembre 2018 il Comune di Verona, in ossequio alle previsioni di cui al D.lgs. nr. 175/2016, ha riconosciuto "non strategica" la partecipazione in A4 Holding S.p.A. e

conseguentemente avviato le procedure di vendita delle azioni. Il 6 febbraio 2020 il Consiglio Comunale del Comune suddetto ha deliberato l'adozione della procedura di una gara per la vendita delle azioni possedute di A4 Holding S.p.A.. Nella seduta del 17 dicembre 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n.46 è stata data informativa che la "gara per la vendita dell'intero pacchetto azionario di A4 Holding S.p.A. (4,65%) di proprietà del Comune è andata deserta".

A4 Holding S.p.A.

Il Presidente

Gonzalo Alcalde

"Il/la sottoscritto/a GONZALO ALCALDE RODRIGUEZ ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Enrico Fermi, 11/A
37135 Verona
Italia

Tel: +39 02 83327045
Fax: +39 02 83322593
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
A4 Holding S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori di A4 Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Pier Valter Azzoni

Socio

Verona, 13 aprile 2021

"Il/la sottoscritto/a GONZALO ALCALDE RODRIGUEZ , ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

**“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL’ART. 2429 DEL CODICE CIVILE”**

Signori Azionisti,

come noto, l’esercizio in esame è stato caratterizzato dall’emergenza sanitaria da Covid 19, diffusasi in Italia da fine febbraio 2020 in avanti, che ha fortemente impattato sullo scenario economico e sociale del nostro Paese ed ha comportato per la Società la limitazione della presenza del personale nei luoghi di lavoro. Anche le attività del Collegio Sindacale, nel rispetto delle previsioni normative finalizzate al contrasto della diffusione del virus, da marzo in avanti si sono svolte con modalità da remoto senza che ciò abbia reso meno efficace l’ampiezza e la bontà dei controlli svolti.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con un utile al netto delle imposte pari a milioni di euro 20,110 (75,903 milioni di euro nel 2019), il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, partecipando alle riunioni degli organi sociali, effettuando le verifiche periodiche ed incontrando i responsabili della Società di Revisione, il membro monocratico dell’Organismo di Vigilanza, il responsabile dell’Internal Audit, i principali esponenti delle varie funzioni aziendali e per uno scambio di informazioni sull’attività svolta e sui programmi di controllo.

La Società dichiara che è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società A4 Holding S.p.A., come peraltro risulta dal registro delle Imprese della Camera di Commercio di Verona ed ha effettuato tutte le pubblicità previste a norma dell’art. 2497 bis del Codice Civile.

Si precisa, in tale sede, che il Collegio Sindacale, incaricato di svolgere l’attività di vigilanza, è stato nominato dall’Assemblea dei Soci del 27 aprile 2020 per il triennio 2020/2022 e sino all’approvazione al bilancio riferito al 31 dicembre 2022, mentre la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione “DELOITTE & TOUCHE”. Per quanto attiene alla funzione di controllo legale dei conti, si precisa quanto segue. Con il bilancio al 31 dicembre 2020 termina l’incarico della società “DELOITTE & TOUCHE”; il precedente Collegio Sindacale ha già formulato in data 16 aprile 2020 proposta motivata relativa al conferimento di nuovo incarico ad altra società di revisione a decorrere dall’esercizio 2021 e l’Assemblea dei Soci ha già deliberato in merito in data 27 aprile 2020;

Ai sensi dell’art. 2429 c.c. riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso dell’esercizio, verificando che fossero conformi alla legge e all’atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in

potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza in merito all'esistenza di operazioni atipiche effettuate con terzi o con parti correlate;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile o esposti, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le decisioni adottate appaiono a questo Collegio conformi alla legge ed allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e tramite osservazioni dirette, acquisizioni di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la Società di Revisione;
- il Collegio Sindacale ha ricevuto in data 18 marzo 2021 la Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza sul 2021 datata 15 marzo 2021, dalla quale si evince che complessivamente l'Organismo di Vigilanza rileva l'effettivo mantenimento di un articolato e complessivo assetto procedurale del Modello Organizzativo adeguato al sistema di controllo interno; nella Relazione viene dato atto dell'avvenuto aggiornamento del Modello Organizzativo in data 03.12.2020 e – per quanto attiene all'emergenza pandemica tuttora in atto – viene dato atto che gli organi apicali della Società hanno posto in essere tempestive misure di contenimento dell'infezione Coronavirus;
- nel corso dell'esercizio ha rilasciato pareri richiesti al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile e ha formulato la proposta motivata relativa al conferimento di nuovo incarico a società di revisione legale, rilasciata dal precedente Collegio Sindacale, sopra richiamata, di cui è stata data informativa nella Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019;
- Abbiamo condotto un regolare scambio di informazioni periodico con la Società incaricata della revisione legale, Deloitte & Touche S.p.A. ("Deloitte") acquisendo in tale ambito informativa sull'andamento e sull'esito della revisione.
- Abbiamo incontrato periodicamente i responsabili della Società di Revisione (Deloitte), con i quali è stato instaurato il previsto scambio di informazioni. Negli incontri effettuati siamo stati informati sugli aspetti chiave della revisione che hanno riguardato tematiche valutative, nonché delle principali implicazioni delle operazioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2020.

Inoltre, siamo stati messi al corrente dalla Società di Revisione in merito alle tematiche contabili rilevanti indicate dalla stessa Deloitte, che non comportano nel

loro complesso numerario errori significativi da evidenziare nella Relazione di revisione al bilancio;

- abbiamo verificato l'indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione; abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, prendendo anche atto della procedura interna di salvaguardia dell'indipendenza adottata da Deloitte.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2021; il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali IFRS/IAS.

Si richiama l'attenzione in merito ai seguenti punti:

- i ricavi autostradali ammontano a Euro 306,3 milioni avendo subito un decremento complessivo del 24,12% rispetto al 2019 (Euro 403,7 milioni), a causa principalmente della riduzione del traffico dovuto alle restrizioni di movimento imposte dalla pandemia da Covid 19;
- relativamente ai crediti è data evidenza e si rinvia al paragrafo 7 (Rapporti con parti correlate) della relazione sulla Gestione per avere contezza degli importi e della riclassificazione dei crediti correnti e non correnti della società esistenti al 31 dicembre 2020 verso le parti correlate, verso controllanti, collegate e consociate;
- relativamente al prestito obbligazionario sottoscritto dalla società nel 2015 per originari € 600 milioni, è data evidenza nel fascicolo di bilancio che è stato rimborsato integralmente in via anticipata in data 20 marzo 2020;
- relativamente alla voce "Fondi rischi e oneri", è data evidenza della movimentazione dell'esercizio al punto 15 della nota integrativa;
- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- gli Amministratori hanno fornito illustrazione, nella relazione sulla gestione accompagnatoria sia del bilancio d'esercizio e nelle relative note esplicative, delle operazioni di natura ordinaria effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate o società del gruppo a cui rinviamo; a seguito di informazioni assunte anche informalmente con i corrispondenti organi delle società collegate non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione;
- abbiamo poi proceduto a verificare le consistenze delle "Attività non Correnti Materiali e Immateriali, le quali risultano iscritte secondo il costo (fatte salve le deroghe illustrate nelle Note Esplicative all'esercizio relative alla situazione finanziaria ed al conto economico) e il cui ammortamento è effettuato in relazione

alla loro utilità futura;

- la Società di Revisione ha informato il Collegio Sindacale che, ai fini del calcolo delle imposte sui redditi dell'esercizio 2020, gli Amministratori hanno considerato gli ammortamenti relativi ai beni devolvibili risultanti dal Piano Finanziario 2013/2017, attualmente approvato e vigente;
- in merito alle valutazioni degli amministratori, in base alle quali non sussistono fattori di incertezza derivanti da eventi o circostanze, tali da compromettere la continuità aziendale. Al riguardo il Collegio Sindacale conferma le preoccupazioni già manifestate dal precedente Collegio Sindacale nella relazione al bilancio dell'esercizio scorso, in merito al perdurante mancato perfezionamento dell'iter approvativo del Progetto relativo al completamento della Valdastico Nord che rappresenta, come ben noto, la condizione essenziale per la prosecuzione della concessione fino al 2026;
- abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale discutendo in merito alle attività svolte con la Società di Revisione;
- in merito al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2020" delle note esplicative dove si rileva che pur nel contesto di generale incertezza connesso all'epidemia virale del COVID-19 gli Amministratori hanno valutato che non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, né si prevedono contrazioni del fatturato e dei margini attesi superiori a quelle già verificatesi nel 2020;
- la Società di Revisione, da ultimo incontrata in collegamento audio il 26 febbraio 2021, il 30 marzo 2021 e il 09 aprile 2021, ha provveduto ad emettere in data 12 aprile 2021 la Relazione sul bilancio d'esercizio, che non contiene rilievi né richiami di informativa;

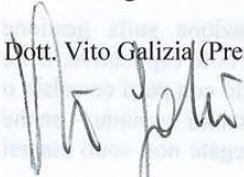
Tenuto conto di tutto quanto precede, non rileviamo, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio, il Collegio non ha osservazioni in merito alla proposta del Consiglio agli Azionisti.

Verona, 12 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale

Dott. Vito Galizia (Presidente)



"Il/la sottoscritto/a GONZALO ALCALDE RODRIGUEZ, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"